TRIESTE, Mercoledì 25 Settembre 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6464
Anno XVIII dell'E. F. - V dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Il campo trincerato di Marsa Matruh ancora bombardato

Dieci apparecchi nemici gravemente danneggiati nell'aeroporto di Porto Sudan - Un'altra incursione su Aden

16 DIC 1940

Le inderogabili necessità della guerra coloniale

Da quando la guerra richiese l'impiego di masse sempre più gigantesche di armati, la logistica — far muovere e sostare le truppe, provvedendole di tutto quanto loro occorre per vivere e per combattere — è venuta assumendo una importanza sempre maggiore, tanto da costituire una delle branche più ponderose negli studi e nei compiti degli Stati Maggiori. Se questo è vero per le operazioni continentali, nelle guerre coloniali la logistica giunge spesso a diventare preminente sulle stesse operazioni belliche, tanto da fare accettare universalmente la persuasione che ogni campagna coloniale è, prima di tutto, una grande impresa logistica.

Nella valutazione dello sforzo che l'Italia nostra conduce nell'Africa settentrionale e nell'Impero bisogna quindi tener conto di questo fattore, non appariscente agli occhi dei profani, ma che, solo, può rendere possibile o ineffettuabile anche la più brillante delle concezioni strategiche. In questa materia, l'Italia ha la fortuna di possedere nel Maresciallo Graziani uno dei maestri, e questa qualità gli è da tempo riconosciuta anche negli Eserciti che vantano le più antiche e fortunate tradizioni coloniali.

Sarebbe troppo lungo esporre, anche per sommi capi, le necessità d'un grosso Corpo di truppe per una campagna nelle colonie; ci limiteremo quindi ad accennarne alcune fra le principalissime, fra quelle cioè dal cui sicuro funzionamento dipende in buona parte la serenità del comandante che si accinge ad una impresa del genere: i viveri, l'acqua, le provvidenze sanitarie, il munizionamento, bisogni tutti che, in ultima analisi, si traducono in trasporti.

Come appare evidente, il nutrimento del soldato nelle colonie deve tener conto soprattutto del clima: la razione quindi, pur tendendo a raggiungere quel determinato numero di calorie, ha una composizione alquanto differente da quella usata in Europa. Non entreremo in dettagli, basterà accennare a questo particolare per far comprendere la grande difficoltà di raccogliere, di trasportare, di conservare una massa di derrate di cui in genere le colonie sono sprovviste. Il pericolo dei bombardamenti aerei costringe a frazionare i depositi anzichè riunirli, affrontando quindi sistemi necessariamente antieconomici, e che richiedono più complicati trasporti. Poichè la temperatura impone di appesantire il meno possibile il carico del soldato, ne viene che l'ampiezza dell'avanzata deve essere limitata alle possibilità di far seguire alle truppe almeno i viveri.

Nel vettovagliamento è compresa l'acqua, ma la generale scarsità di essa fa sì che le previdenze e le provvidenze di carattere idrico acquistino tale preminenza da richiedere la creazione e il funzionamento di appositi uffici. Nell'Africa settentrionale i ruderi imponenti di acquedotti romani denotano come già allora il problema dell'acqua fosse riconosciuto e considerato al suo giusto valore. Gli arabi diedero e dànno grande sviluppo ai pozzi (nella sola oasi di Tripoli ve ne sono più di 4000); ma l'Italia dopo la conquista affrontò la questione in pieno, con larghezza di vedute e di mezzi, e gli acquedotti, le cisterne, i pozzi, le gallerie disseminati dovunque e in continuo incremento hanno ormai non solo assicurato l'acqua per l'alimentazione, ma provvedono già in buona parte alle crescenti necessità dell'agricoltura, nella lotta senza quartiere fra il deserto e la vita. Quando saranno rese note le disposizioni prese dal Maresciallo Graziani e nell'Impero perchè l'acqua non manchi mai alle nostre truppe, ci sarà da restare sbalorditi di fronte all'imponenza delle cifre.

Il servizio di Sanità deve tener conto della quasi impossibilità di far calcolo su stabilimenti permanenti, e del maggior bisogno di posti-letto per le malattie tropicali e per quelle indisposizioni, sia pure passeggere, alle quali è difficile sottrarsi soprattutto da parte dei novizi: altro carico in più per il servizio dei trasporti. Infine il servizio del munizionamento non differisce gran che da quello che si svolge in Europa; ma poichè le sue esigenze sono continue e spesso impellenti, bisogna trovare il modo di soddisfarle, sullo stesso piano delle altre.

Abbiamo detto che, alla fine, tutto si risolve in trasporti, e ci si può facilmente immaginare di quale mole ci sia bisogno. La motorizzazione ha molto semplificato e facilitato questo arduo problema, ma essa non è il toccasana per tutti i luoghi e per tutte le circostanze, e non può, d'altra parte, essere spinta al limite, perchè la questione del carburante può in certi casi diventare preoccupante. Ecco perchè i nostri regolamenti consigliano di affiancare, quando è possibile, il trasporto animale al trasporto meccanico, e ci consta che il Maresciallo Graziani fa sempre grande assegnamento sull'impiego dei cammelli.

Queste in rapidissima sintesi le necessità inderogabili di una vasta impresa coloniale, accresciute da quelle minori, ma pur esse indispensabili, dei servizi meno appariscenti di un grosso Corpo di truppe. Solo con queste cognizioni si possono comprendere i lunghi periodi di preparazione che la guerra coloniale richiede, e si può trovare la risposta ad impazienze che ne derivano da una imperfetta conoscenza di quanto occorre per portare al fuoco, davanti al nemico, le truppe combattenti. Quando si è pensato e provveduto a tutto, l'azione si snoda rapida e decisiva; in nessun campo come in quello coloniale le imprevidenze e la fretta si scontano con lacrime di sangue.

Gen. ALDO CABIATI

Caccia britannico attaccato da un aereo sconosciuto

TANGERI, 24

Un apparecchio di nazionalità sconosciuta ha attaccato nello Stretto un cacciatorpediniere britannico che ha reagito con la sua difesa contraerea. Lo stesso apparecchio aveva poco prima sorvolato per breve tempo la piazzaforte di Gibilterra le cui batterie antiaeree avevano subito aperto il fuoco.

IL BOLLETTINO n. 109

Gruppi nemici respinti da nostre pattuglie esploranti nella zona del Lago Rodolfo

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data di ieri:

Nell'Africa settentrionale, il campo trincerato di Marsa Matruh è stato ancora bombardato con successo. Incursioni aeree del nemico su Tobruk e Bardia non hanno causato vittime; danni limitati.

Nell'Africa orientale, nostre pattuglie esploranti, scontratesi con gruppi nemici nei pressi di Todignac e Liuan (Lago Rodolfo), li obbligavano a ritirarsi.

Una nostra formazione aerea ha bombardato il campo di aviazione di Porto Sudan danneggiando gravemente dieci aerei nemici al suo; altra formazione ha bombardato l'aeroporto di Aden.

Il nemico ha rinnovato i bombardamenti aerei a Gura, Adi Ugri, Sciasciamanna, Dire Daua, causando un ferito. Danni lievi.

Un giornale turco si chiede che cosa uscirà dall'incontro di Roma

Enorme risonanza a Istanbul per la soluzione della crisi egiziana

ISTANBUL, 24

Il *Tasviri Efkar* si domanda che cosa uscirà dalle conversazioni di Roma. Il giornale prosegue rilevando come generalmente sia risultato nulla di utile dai viaggi degli uomini di Stato delle democrazie e ricorda l'affaccendarsi dei Ministri dei Paesi democratici prima dell'attuale guerra. Oggi noi vediamo — esso continua — quanto ci ingannassimo credendo che viaggi, quei colloqui misteriosi preparassero qualchecosa di veramente serio ed essenziale per la pace. Dobbiamo confessare, invece, che quando gli uomini di Stato dei Paesi totalitari compiono dei viaggi ne risulta sempre qualche cosa di positivo. Bisogna credere che il loro sistema di parlare poco e di dare ad ogni colloquio degli scopi concreti sia una qualità dei rappresentanti degli Stati totalitari. Gli uomini di Stato dell'Asse non hanno nulla di comune con la vecchia diplomazia. Essi sorpassano molto i diplomatici dell'antica scuola perchè ottengono sempre risultati rapidi e sicuri. E' per questo, termina il *Tasviri Efkar*, che il viaggio di von Ribbentrop a Roma suscita tanto interesse.

Anche la crisi ministeriale egiziana e la maniera nella quale è stata risolta, ha suscitato enorme interesse nei circoli politici turchi. Gli ambienti popolari sono rimasti specialmente sorpresi poichè la stampa fino ad ora, attraverso il solito, bugiardo, notiziario di fonte inglese, aveva lasciato credere che l'Egitto spasimasse per il desiderio di entrare in guerra. La crisi e la fuoruscita dei Ministri che volevano la guerra hanno servito benissimo a smentire, con l'eloquenza dei fatti, la propaganda inglese. Oggi tutti hanno capito che gli egiziani intendono disporre come credono del loro avvenire e che le fandonie messe in giro da Duff Cooper non bastano a cambiare la situazione.

I giornalisti di Milano riuniti intorno al Console tedesco

Vibranti parole di Farinacci

MILANO, 24

Il Console di Germania ha oggi voluto ritrovarsi con i rappresentanti della stampa cittadina, riunendoli ad una colazione, cui hanno partecipato, ricevuti dalle personalità consolari e dai dirigenti le organizzazioni germaniche a Milano, anche il Ministro di Stato Farinacci e il Prefetto, con il capo dell'Ufficio Stampa, e il segretario del Sindacato interprovinciale dei giornalisti. Al termine del convito, il dott. Horst Weber ha pronunciato simpatiche parole di saluto. Rivolgendo il pensiero ai soldati delle due Potenze amiche e alleate, che combattono da eroi in Europa e in Africa, e fatto cenno alla cordialità di rapporti esistenti tra la colonia tedesca e l'operosa città del Fascio primogenito in una sempre più intima comprensione, ha brindato alla stampa, che sotto gli auspici del Duce partecipa con entusiasmo al lavoro di rinnovamento europeo.

L'Eccellenza Farinacci, direttore di *Regime Fascista*, rispondendo al Console, ha detto che gli italiani e i germanici si sentono uniti non solo dalla fede, dalla dottrina e dall'amicizia dei loro due Grandi Capi, ma altresì dal sangue versato in comune.

L'Asse con il suo Patto di Acciaio, più che uno strumento di guerra è diretto ad un'opera di pace, e davanti a noi si apre tutto un avvenire di costruzione europea.

«La vittoria per noi — ha concluso — è oggi una certezza e sarà la vittoria di due popoli coscienti della loro forza e del loro destino».

Il Podestà di Bordeaux ammonisce gli illusi

BERLINO, 24

Il Podestà di Bordeaux di ritorno da Vichy e dopo essersi per qualche giorno fermato a Parigi, ha espresso in un discorso le impressioni riportate sia nelle zone francesi occupate come in quelle non occupate.

In Francia, ha detto, vi sono tre correnti: l'una spera ancora nella vittoria finale degli inglesi e questi illusi si sveglieranno quanto prima dal loro inconsulto sogno per battere contro la realtà dei fatti; il secondo gruppo è costituito da tutti gli intriganti politici che sperano che un giorno ritornerà tutto come era prima; il terzo gruppo è rappresentato dagli agricoltori ed operai i quali aspettavano da tempo un vero e nuovo ordine sociale ed economico che non deve più avere niente in comune con la mania retorica del passato.

Il Podestà di Bordeaux ha poi concluso affermando che ogni possibilità di vittoria per l'Inghilterra è ormai inesorabilmente caduta, specie dopo gli ultimi avvenimenti che hanno confermato la netta superiorità delle Potenze dell'Asse.

SCAMBIO DI MESSAGGI TRA RIBBENTROP E CIANO

Solidarietà e assoluta comunanza di intenti

per «l'ordine nuovo che il Führer e il Duce instaureranno con la vittoria finale»

ROMA, 24

Nel lasciare l'Italia il Ministro degli Affari Esteri del Reich signor von Ribbentrop ha inviato al Conte Ciano il seguente telegramma:

«Nel rientrare in Germania penso con particolare gioia e sincera gratitudine alla Vostra amichevole ospitalità. Mi ha colmato di grande soddisfazione l'aver potuto, per incarico del Führer, discutere col Duce e con Voi, nella presente fase della lotta contro l'Inghilterra, importanti problemi relativi alle comuni mete politiche e alla futura sistemazione e sicurezza dei nostri spazi vitali e constatare in ciò, come sempre, il completo accordo delle nostre opinioni.

Vi prego di esprimere al Duce i miei più sinceri sentimenti ed i miei più caldi ringraziamenti per la cordiale accoglienza. Nel ringraziarVi, caro Ciano, per la Vostra ospitalità, invio il mio saluto alla popolazione della Capitale dell'Impero che in così spontanee manifestazioni ha espresso il suo plauso alla vittoriosa politica dell'Asse. Con cameratesca amicizia, JOACHIM von RIBBENTROP».

Il Conte Ciano ha così risposto:

«Vi sono molto grato, caro Ribbentrop, per il messaggio che mi avete inviato al termine del Vostro graditissimo soggiorno in Italia. I colloqui che avete avuti a Roma hanno provato ancora una volta, in questo storico momento, la completa solidarietà delle Potenze dell'Asse e la loro assoluta comunanza di intenti per l'ordine nuovo che il Führer ed il Duce instaureranno con la vittoria finale dei nostri due popoli. Vi prego di volerVi rendere interprete presso il Führer dei miei sentimenti devoti. A Voi caro Ribbentrop, i sensi personali della mia viva soddisfazione per i risultati dell'incontro di Roma ed il mio cordiale saluto che Vi invio con cameratesca amicizia. CIANO».

I cordiali telegrammi scambiati tra von Ribbentrop e il Conte Ciano danno la piena misura dell'importanza assunta dai colloqui di Roma. Negli ambienti inglesi, il viaggio in Italia del Ministro degli Esteri tedesco è stato seguito con molta apprensione: dietro il solito nembo fumogeno di panzane e di congetture, era però facile avvertire il nervosismo di Londra tanto più che al di là della Manica si sa ormai per esperienza quali realtà concrete facciano sempre seguito ai convegni degli esponenti dell'Asse.

Ora la curiosità dei britannici è servita: i messaggi odierni oltre ad affermare una volta di più la cameratesca solidarietà di due popoli, indicano chiaramente la vasta portata dei colloqui. Mentre sono in pieno sviluppo, in Egitto e nei mari del nord, le misure necessarie per imporre militarmente all'Inghilterra l'accettazione delle richieste dell'Asse, i dirigenti d'Italia e di Germania hanno stabilito con perfetta concordanza di intenti l'ordinamento dei problemi essenziali di oggi e del domani. L'esame non si è limitato all'Europa, ma ha compreso anche l'Africa.

In questo nuovo ordine di continenti, si vanno esprimendo solidarietà di altri tempi e in primissima linea quella della Spagna, legata all'Asse dalla comune origine rivoluzionaria del suo Regime, dal comune interesse di liberare i popoli dalla pirateria britannica.

L'assoluta solidarietà italo-tedesca di fronte ai problemi della guerra, come a quelli della nuova costruzione mondiale, moltiplica la forza dell'Asse per le aspre battaglie da cui uscirà fulgida la vittoria finale.

Un impossibile compromesso

BERLINO, 24

A proposito dei colloqui di Roma, si dichiara negli ambienti autorizzati tedeschi che essi hanno, ancora una volta, nettamente stabilito che un compromesso fra le Potenze dell'Asse e l'Inghilterra è impossibile.

La guerra contro la Granbretagna sarà continuata inesorabilmente, su tutti i fronti, fino alla pace vittoriosa. L'attività dell'Asse non si limita al terreno militare bensì continua in piena efficienza anche sul terreno diplomatico. Essa non si limita soltanto alla guerra, ma si svolge anche, con geniale concezione, sul terreno della riorganizzazione dell'Europa dopo la guerra. (Stefani).

I fatti parleranno

BERLINO, 24

Tutti i giornali riportano, mettendoli nella massima evidenza, i telegrammi che sono stati scambiati fra il Conte Ciano e von Ribbentrop, e ne prendono poi lo spunto per sottolineare ancora una volta l'importanza dei colloqui a Palazzo Venezia.

Tale importanza, osservano, potrà essere intesa pienamente quando avranno parlato i fatti. Intanto è chiaro che a Roma sono stati fissati i presupposti della vera pace: pace duratura e feconda, basata su un equilibrio materiale, spirituale e morale che costituirà, anzi già costituisce, l'elemento centrale del grandioso riordinamento dell'Europa e dei bacini vitali che a quest'ultima appartengono.

Nel telegramma del Ministro degli Esteri del Reich è detto in due parole ciò che a Roma è stato oggetto di esame: l'annientamento del comune nemico e l'organizzazione dei rispettivi spazi vitali nel quadro del generale riassetto eurafricano. La lotta contro la Granbretagna è entrata nella fase culminante e conclusiva, però la nuova Europa è sorta. Al centro di questa nuova Europa è l'Asse, spina dorsale di un organismo non solo vivo e vitale, ma animato anche da una crescente irresistibile forza centrifuga. Tale processo si svolge con ritmo sempre più visibile a mano a mano che la vecchia compagine britannica si sfascia sotto i colpi micidiali delle armi italiane e tedesche. Anche taluni elementi negativi e passivi se non vogliono rimanere indietro o, peggio ancora, andare alla deriva, dovranno inserirsi rapidamente ognuno al posto che gli è riservato. Ad ogni modo, la realtà dei fatti si incaricherà di indurre a più saggi propositi i recalcitranti e gli illusi più o meno in buona fede.

A questo proposito nei circoli berlinesi si segue con attenzione quanto sta succedendo in Egitto. Oggetto di particolare interesse è lo scambio di lettere fra il Capo del Governo e i quattro Ministri dimissionari. Se ne può dedurre una chiara implicita confessione da parte dei dimissionari, i quali agivano esclusivamente nell'interesse dell'usurpatore britannico e non in quello del proprio Paese. La loro sconfitta è quindi una sconfitta dell'Inghilterra.

«Giova sperare — commenta il collaboratore diplomatico della *Börsen Zeitung* — che in quest'ora decisiva gli egiziani sapranno rendersi conto della realtà, e cioè che l'Italia sta per ridare loro la libertà; il che però, per ovvie ragioni, presuppone l'annientamento del comune nemico in una delle sue basi essenziali, che è appunto l'Egitto».

Intanto, come si è accennato, le armi dell'Asse vanno assestando colpi sempre più micidiali contro i gangli vitali del nemico. Anche oggi dall'alba al tramonto è stato un susseguirsi di incursioni sull'Isola britannica. Potenti formazioni di bombardieri hanno sorvolato la Manica e attaccato innumerevoli obiettivi militari non solo lungo le coste meridionali e sud-orientali, ma anche nel nord-ovest dell'Isola.

La stazione ferroviaria di Liverpool è stata pure attaccata per la ennesima volta.

Le azioni di rappresaglia compiute dall'arma aerea germanica nelle ultime tre settimane non sono servite a nulla, e nemmeno il chiaro inequivocabile monito formulato dalla stampa del Reich all'indomani dell'attacco contro gli istituti di Bethel ha potuto richiamare in extremis al senso di responsabilità i dirigenti di Londra, i quali, come stanno a indicare i fatti delle ultime 48 ore, hanno deciso di buttarsi allo sbaraglio, pur sapendo che i tedeschi non sogliono minacciare invano, e che se essi parlano di spedizioni punitive, queste ultime saranno totali e radicali.

Il fatto più grave è il bombardamento su alcuni rioni popolari di Berlino effettuato la scorsa notte dagli apparecchi della R. A. F. I danni causati non sono ingenti, però ancora una volta chi ne ha sofferto maggiormente è stata la popolazione operaia. Infatti diecine e diecine di famiglie sono rimaste senza tetto, e alcune piangono la perdita dei loro cari dilaniati dalla mitraglia nemica. Obiettivi militari non sono stati colpiti, semplicemente perchè nella zona presa di mira dai bombardieri tedeschi non ve ne sono. Del resto è chiaro che gli aviatori inglesi avevano ricevuto l'ordine tassativo di attaccare vasti sicuri bersagli, come case d'abitazione, ospedali, chiese, scuole. Si tratta insomma di una azione ferocemente premeditata.

MASSIMO CAPUTO

Il Duce riceve il Ministro dell'Istruzione del Reich

I compiti della scuola tedesca e italiana dopo la vittoria nella parola di Bottai

ROMA, 24

Il Duce ha ricevuto, presente il Ministro dell'Educazione Nazionale, il Ministro del Reich per le Scienze, l'Istruzione e l'Educazione Popolare Bernardo Rust e lo ha intrattenuto in cordiale colloquio.

Il Ministro del Reich è giunto stamane a Roma proveniente da Firenze.

Il Ministro dell'Educazione Nazionale Bottai, che nella giornata di ieri aveva accompagnato l'Ospite illustre nelle visite fiorentine, era giunto a Roma qualche minuto prima in tempo per ricevere il dott. Rust.

Il Ministro del Reich si è recato alle 9, al Pantheon onde rendere omaggio alle tombe dei Re.

Il saluto di Bottai

Recatosi poi col Ministro dell'Educazione Nazionale sull'Altare della Patria, l'illustre rappresentante della Nazione alleata ha reso omaggio al Milite Ignoto. Da Piazza Venezia l'Ospite raggiungeva il Campidoglio ove ripeteva l'omaggio presso l'ara dei Caduti per la Rivoluzione. Quindi il Ministro Rust si recava nella sede del Ministero dell'Educazione Nazionale al Viale del Re.

L'Eccellenza Bottai gli ha offerto in omaggio un artistico dono e, rivolgendo il suo cordiale saluto all'ospite, ha rilevato che era significativo che le due scuole, la nazionalsocialista e la fascista, prendevano fra loro, con l'odierno incontro, più intimo contatto in questo clima di combattimento, poichè il combattimento è il loro comune destino non meno dopo la conseguita totale vittoria che prima. Il Ministro ha così proseguito:

«Quello che noi combattiamo insieme è naturalmente conflitto di armi a cui uomini della scuola dei due nostri grandi Paesi partecipano con le armi alla mano come è loro dovere. Ma proprio la loro scaltrita sensibilità di uomini di cultura li fa avvertiti quanto il conflitto delle armi sia un conflitto di idee, di dottrina, insomma di coltura e, soprattutto, fa loro sentire che, deposte le armi, codesto conflitto, anzichè cessare, entrerà in una fase più acuta, in cui la scuola coi suoi quadri e docenti, con le sue classi sempre rinnovantisi di giovani, con i suoi libri, con i suoi laboratori, con le sue indagini ed i suoi indirizzi scientifici, avrà una parte preponderante. Si tratterà il nuovo ordine conseguito con le armi, di propagarlo nelle coscienze, di affermarlo negli spiriti, affrontando e vincendo intorno a noi le residue forze della vecchia civiltà materialmente vinta, ma forse intimamente non convinta dei nuovi valori. Quale altro organismo potrebbe farlo, se non la scuola, cui appartiene di educare nei giovani il popolo nel suo eterno divenire?

Ecco, signor Ministro, il significato e lo scopo del nostro incontro: stabilire che, oltre la guerra comune ed oltre la comune vittoria, c'è un'opera comune che la scuola tedesca ed italiana debbono compiere per edificare nei cuori e negli spiriti delle generazioni nuove l'Europa dell'Asse.»

Bottai ha soggiunto che questa opera tanto più agevolmente può essere compiuta in quanto le due riforme scolastiche che sono in atto nei due Paesi, hanno principii e fini comuni e rappresentano le due maggiori esperienze educative e didattiche del mondo contemporaneo.

Ma, ha concluso il Ministro, al di là e al di sopra dei singoli problemi sta la sfera che oserei definire storica, della collaborazione delle due scuole: trarre ad unità dalle nostre rispettive civiltà i loro valori più originali e più propri per fare sì che la nuova civiltà del mondo ne risulti essere l'armonica integrazione rivoluzionaria, sintesi di germanesimo e romanesimo.

Altissima funzione questa che alla scuola incombe, tale da superare ogni contingenza e porsi nella prospettiva degli anni, per un lavoro di generazioni. Lo compiremo. Hitler e Mussolini, con la loro eroica azione, ci assicurano che il tempo è con noi e con i nostri due popoli.

La risposta di Rust

Il Ministro Rust ringrazia per le cordiali parole di saluto del Ministro Bottai e per lo stupendo dono offertogli ed assicura che condivide pienamente la persuasione espressa dall'Eccellenza Bottai.

Questa intesa, dice, è il risultato naturale del parallelismo delle Rivoluzioni fascista e nazionalsocialista e dell'amicizia dei nostri grandi Capi. Se i Ministri della Educazione delle due Potenze dell'Asse s'incontrano durante la guerra, in ciò si rileva l'importanza che i due Regimi attribuiscono alla scuola in un momento in cui si abbatte il nostro unico nemico comune, è nello stesso tempo si delineano i contorni di un nuovo ordine mondiale che avrà i segni caratteristici del Duce e del Führer.

Il Ministro accenna poi al fatto di aver dato nel dicembre 1939 l'ultimo tocco alla riforma della scuola tedesca. Nulla dimostra più chiaramente l'importanza che viene attribuita anche da parte tedesca alla scuola per la soluzione dei compiti imminenti del periodo di pace, se non l'accenno di questo momento. Secondo un proverbio tedesco, «chi ha la giovinezza ha l'avvenire», ciò che noi facciamo oggi per la scuola ci sarà reso in una futura generazione. In questa concezione, i due Paesi sono d'accordo. Le loro mète sono identiche; anche se la via è diversa nei particolari, ciò non dipende dalla differenza delle idee direttrici e dalle convinzioni fondamentali, ma dalle differenze delle tradizioni e delle concrete condizioni della vita. In questo senso, chiude il Ministro, saluto il nostro convegno come il preludio di una sempre rinnovata e feconda collaborazione.

Alle 10.45 il Ministro del Reich ha fatto visita al Direttorio Nazionale del P. N. F.

Successivamente il Ministro Rust, sempre accompagnato dal Ministro Bottai, si è recato a Palazzo Chigi dove è stato ricevuto dal Ministro degli Esteri Conte Galeazzo Ciano. Quindi si è recato al Ministero della Cultura Popolare, dove è stato ricevuto dal Ministro Pavolini.

De Gaule e i pirati inglesi

La rappresaglia francese per l'aggressione di Dakar

Gibilterra bombardata per oltre due ore da 120 aerei
Una dichiarazione di Baudoin

BERNA, 24

Si ha da Vichy che 120 aeroplani francesi, partiti dal Marocco, hanno bombardato Gibilterra per rappresaglia in seguito al bombardamento di Dakar effettuato ieri dalle forze navali inglesi. Si ignora tuttavia a Vichy se gli inglesi siano sbarcati a Dakar.

La Squadra navale britannica che ha bombardato Dakar era composta di 2 corazzate, 4 incrociatori, un certo numero di cacciatorpediniere, 6 incrociatori ausiliari e navi trasporto. Nel porto di Dakar si trovavano alla fonda le 6 navi da guerra francesi arrivate recentemente, fra queste gli incrociatori «Monte Calme», «Georges Leugues» e «Gloire».

Il Ministro degli Esteri Baudoin nel parlare ai giornalisti sull'estrema gravità dell'aggressione britannica ha dichiarato:

Questo gesto criminale era stato preceduto da alcuni segni. Già due mesi fa un convoglio francese di rifornimenti avendo incontrato nell'Atlantico delle unità britanniche aveva ricevuto da queste l'ordine di fare marcia indietro. Le navi francesi non tirarono. Oggi sono gli inglesi che hanno aperto il fuoco. E' contro il centro del nostro più vecchio possesso d'Africa che è stato volontariamente commesso un attentato. Gli inglesi si sono coperti della bandiera dell'ex colonnello de Gaule ma il loro atto supera in gravità gli attacchi alle navi francesi di Mers el Kebir. Allora essi potevano invocare un'apparente spiegazione e pretendere che teoricamente le navi francesi avrebbero potuto raggiungere le flotte italiana e germanica. Tale pretesto non può essere invocato oggi. L'Inghilterra non poteva temere una minaccia qualsiasi proveniente da Dakar dove si trovano unicamente forze francesi. Fu dunque per semplice cupidigia coloniale e con l'intenzione di distruggere l'Impero francese che la Granbretagna ha commesso questo nuovo attentato. *(Stefani).*

Le notizie da Londra groviglio di contraddizioni

SAN SEBASTIANO, 24

Sull'episodio di Dakar, le notizie diramate ufficiosamente da Londra sono tutt'altro che chiare. Il Ministro londinese delle Informazioni smentisce che vi sia stato un tentativo di sbarco di truppe britanniche a Dakar. Anche l'Agenzia *Reuter* smentisce lo sbarco e scrive che «il tentativo di sbarco è stato attribuito alle forze inglesi dal Governo di Vichy, le cui informazioni sappiamo da quale fonte provengono». Ma l'Agenzia soggiunge: «L'unica informazione giunta a Londra fino a questa sera è che le operazioni sono ora in corso. Possiamo dire però con tutta certezza che gli inglesi non hanno fatto alcun tentativo di sbarco a Dakar o nei dintorni». Dopo di che la stessa Agenzia annunzia sibillinamente che «a bordo delle navi inglesi andate a Dakar è imbarcato un corpo di spedizione».

Il groviglio delle contraddizioni si arruffa con effetti impensati di umorismo nel Bollettino del Quartier generale del Generale De Gaule, radiodiramato stasera dalla medesima Agenzia. Dice infatti il Bollettino che il Generale De Gaule *«fu chiamato a Dakar da numerosi francesi desiderosi di combattere al suo fianco»*, e che in risposta a tale appello *«il Generale De Gaule è comparso con soldati e marinari francesi davanti alla fortezza»*. E' tuttavia evidente che nel frattempo i *«numerosi francesi»* autori dell'appello volontario si squagliarono o forse non erano mai esistiti perchè (così continua il Bollettino ufficiale) le autorità navali di Dakar ordinarono di aprire il fuoco contro gli emissari del Generale De Gaule, ch'erano venuti in una lancia a vapore senz'armi e con una bandiera francese issata accanto a una bandiera bianca. Di questi emissari facevano parte il capitano di fregata Dargenlieu, il capitano Gotskho, il capitano Lecour, il capitano Perrin. Il Dargenlieu e il Perrin sono stati gravemente feriti.

Più tardi il Generale De Gaule tentò di fare sbarcare pacificamente le sue truppe, ma per ordine delle autorità francesi di Dakar fu

aperto il fuoco sulle tre navi-avviso francesi che le trasportavano. Vari soldati furono uccisi e vi furono molti feriti. «Allora — continua il Bollettino ufficiale — il Generale De Gaule ritirò le sue truppe e le sue navi, non volendo partecipare a un combattimento tra francesi».

Rimane da vedere come si concilia la decisione del De Gaule di rinunciare all'impresa con l'affermazione della *Reuter* che «le operazioni sono ora in corso». Metta conto piuttosto di sottolineare un altro comunicato radiodiramato questa sera a Londra dal Ministero delle Informazioni a chiarimento dei motivi di quest'altra impresa piratesca degli inglesi».

«Recenti informazioni dimostrano — dice il comunicato — che i tedeschi hanno fatto sforzi ostinati per ridurre sotto il proprio controllo il porto di Dakar. Si sono anche notati movimenti di navi francesi da Tolone a Dakar, che non potevano evidentemente essere effettuati senza il permesso della Germania». Parole degne veramente di rilievo, dato che da esse si apprende come il Ministero britannico sia costretto a riconoscere che l'Asse, e non più l'Inghilterra, ha il controllo dei mari.

Ingenti danni
causati alla piazzaforte

MADRID, 24

Notizie da Algesiras precisano che il bombardamento aereo di Gibilterra da parte di apparecchi francesi è durato esattamente due ore e tre quarti. Secondo quanto riferiscono testimoni oculari, quasi tutte le bombe sono cadute sulla piazzaforte, avendo potuto gli aviatori francesi volare a bassa quota protetti da una cortina di nubi. I danni prodotti sarebbero ingenti.

Sottomarino francese
colato a picco

VICHY, 24

Stasera si è riunito un Consiglio dei Ministri presieduto dal Maresciallo Pétain. Il Guardasigilli Aribert è stato incaricato di preparare un progetto di legge per l'introduzione delle Corti marziali, dinanzi alle quali compariranno tutti i partigiani e i complici del Generale De Gaule, nonchè coloro che faranno delle speculazioni sulla scarsità di derrate alimentari.

Si apprende inoltre a Vichy che un sottomarino francese è stato affondato a Dakar mentre tentava di silurare un incrociatore inglese. L'equipaggio ha potuto essere salvato.

Le forze britanniche hanno tentato a quattro riprese di sbarcare oggi, ma sono state sempre respinte. Due altri tentativi sono stati fatti ad est della città, ma hanno subito la stessa sorte.

Delegazione magiara
attesa a Roma

ROMA, 24

Giungerà a Roma, in questi giorni, una delegazione commerciale ungherese. Essa sarà presieduta dal dott. Alfredo de Nikl, capo del reparto economico al Ministero degli Esteri. Lo scopo dell'imminente riunione della delegazione commerciale ungherese coi competenti organi governativi italiani, presieduta dal sen. Amedeo Giannini, è quello di addivenire a un nuovo accordo che sostituisca, adeguandoli alle sopraggiunte circostanze, quelli passati in materia di scambi e di modalità di pagamento. Il nuovo accordo dovrebbe andare in vigore il 1.o gennaio prossimo.

Il ruolo d'onore
per gli ufficiali della Marina

ROMA, 24

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la legge 25 agosto 1940 XVIII n. 1303 che istituisce uno speciale «ruolo d'onore» nel quale saranno iscritti d'ufficio ed a vita, distinti per Corpi, gli ufficiali della R. Marina permanentemente inabili al servizio militare: a) per mutilazioni o invalidità riportate in guerra, b) per mutilazioni o invalidità riportate in incidenti di volo comandato, anche in tempo di pace, per cause di servizio e per le quali sia stato liquidato l'indennizzo privilegiato aeronautico di cui alla legge 10 luglio 1930 VIII n. 1140; c) per mutilazioni o invalidità riportate in servizio o per cause di servizio, che vengono a trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 1 del R. D. 28 settembre 1934 XII n. 1820, e che siano provvisti di una delle otto categorie di pensione privilegiata ordinaria.

La iscrizione nel «ruolo d'onore» è subordinata alle condizioni seguenti: a) essere stato già inviato in congedo assoluto o collocato a riposo e dispensato da ogni eventuale servizio; b) non trovarsi nella posizione di trattenuti o riassunti in servizio ai sensi del Decreto Legge luogotenenziale 26 agosto 1917 n. 1459, convertito nella legge 30 marzo 1922 n. 453, e successive modificazioni. Gli ufficiali di cui trattasi, qualora, però, conservino la idoneità fisica richiesta per il mantenimento o la riassunzione in servizio, possono, a loro domanda, essere iscritti nella riserva.

Gli ufficiali del «ruolo d'onore» sono soggetti alle disposizioni sullo stato degli ufficiali della R. Marina, di cui alla legge 11 marzo 1926 IV n. 397, e successive modificazioni ed alle norme disciplinari stabilite dagli appositi regolamenti. Gli ufficiali del «ruolo speciale», di cui all'art. 98 della legge 11 marzo 1926 IV n. 397, e successive modificazioni, sono iscritti nei «ruoli d'onore» a datare dall'entrata in vigore della presente legge.

I capi fabbricato
mobilitati civilmente

ROMA, 24

Con decreto del Duce del Fascismo, Capo del Governo, in data 28 agosto 1940-XVIII, i capi fabbricato sono mobilitati civilmente ai sensi e agli effetti della legge 24 maggio 1940-XVIII N. 461 sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra. Il Decreto entra in vigore alla data odierna.

Il Duce riceve il direttore
del «Popolo di Brescia»

ROMA, 24

Il Duce ha ricevuto il direttore del *Popolo di Brescia* Ivon De Begnac, attualmente richiamato alle armi, che gli ha riferito su questioni di carattere giornalistico.

Un piccolo Comune toscano
offre alla Patria
il metallo del monumento ai Caduti

ROMA, 24

L'offerta di metalli alla Patria in guerra, si viene accrescendo ogni giorno di significativi episodi che trascendono il valore intrinseco del dono per assurgere a una significazione morale d'ordine superiore: è il caso, ad esempio, dell'offerta fatta nei giorni scorsi del bronzo di un monumento ai Caduti deliberato dalla popolazione di un Comune toscano. Evidentemente quel bronzo troverà una migliore utilizzazione e nel gesto è implicito il riconoscimento della commossa onda di fede che unisce i combattenti di tutte le guerre nelle offerte supreme alla Patria.

L'iniziativa ha avuto fortuna, e l'Associazione nazionale combattenti, sicura interprete dell'unanime sentimento che vigoreggia negli animi di tutti gli italiani, ha non soltanto apprezzato il gesto, ma altresì disposto perchè esso si generalizzi, a significare tangibilmente che un popolo guerriero come l'italiano sa rendere presenti e operanti nella sottomissione alle esigenze nazionali, anche i Caduti, che non hanno certo bisogno per essere ricordati e onorati dalle figurazioni plastiche erette sulle piazze d'Italia.

L'azione condotta con alta sensibilità politica dall'Associazione combattenti, merita essere segnalata e incoraggiata per la sua tempestività e per la sua opportunità.

Il Ministro dei Lavori Pubblici
a Forlì e a Predappio

FORLI', 24

E' giunto il Ministro dei Lavori Pubblici, che ha tenuto rapporto alle autorità locali presso gli uffici del Genio Civile, esaminando i principali problemi urbanistici del capoluogo e in ispecie quelli riflettenti il piano regolatore dell'edilizia popolare e della viabilità periferica. Anche a Predappio, dove il Ministro Serena si è recato per rendere omaggio alla tomba dei genitori del Duce, egli si è interessato vivamente dei principali problemi locali. Il Ministro ha compiuto poi un'ispezione ai lavori in corso in varie località della provincia.

Rapporto del Ministro Tassinari
ai dirigenti tecnici agricoli siciliani

PALERMO, 24

A conclusione della sua visita ai lavori per la colonizzazione del latifondo siciliano, il Ministro per l'Agricoltura e Foreste ha tenuto rapporto, nel Palazzo del Governo, presenti il Prefetto e il Federale, agli Ispettori agrari, ai presidenti e ai direttori di consorzio e di bonifica e ai dirigenti sindacali dell'agricoltura della Sicilia. Il Ministro ha espresso il suo compiacimento per lo stato dei lavori, ed ha rivolto un particolare elogio al direttorio generale dell'Ente di colonizzazione per il latifondo siciliano; quindi ha tracciato le linee essenziali del programma immediatamente futuro. Questa grandiosa realizzazione voluta dal Duce, ha detto il Ministro Tassinari, è soprattutto un fenomeno che incide in profondità su tutta la compagine economica e sociale della Sicilia e che realizza parallelamente alla bonifica della terra la bonifica del costume e della mentalità. Il Ministro si è particolarmente soffermato ad illustrare le finalità del nuovo contratto colonico

La circolazione degli autoveicoli
Nuove norme per il rilascio delle licenze speciali

ROMA, 24

Come annunciammo, dal 1.o prossimo ottobre vanno in vigore le nuove norme sulla circolazione delle automobili, sulla distribuzione della benzina e sul rinnovo del disco di circolazione.

Il Ministro delle Comunicazioni ha inviato ai Circoli ferroviari di ispezione, alla Prefetture del Regno e a tutti gli altri uffici interessati, Milizia della Strada, Carabinieri, ecc., una circolare per avvertire che sia considerata l'opportunità di conciliare le esigenze delle categorie del commercio ambulante con quelle che sono le misure per impedire gli abusi nell'uso degli automezzi nei giorni festivi e nelle ore notturne.

A tal'uopo, viene stabilito che i Circoli ferroviari di ispezione possano rilasciare, volta per volta, a seguito di opportuni accertamenti, speciali permessi per circolazione nei giorni festivi, in favore di venditori ambulanti possessori di autocarri derivati sempre da autovetture utilitarie, respingendo in qualsiasi modo domande analoghe per autoveicoli muniti di altra licenza.

Inoltre alcuni Circoli ferroviari di ispezione hanno fatto pervenire all'Ufficio centrale tranvie e automobili alcune osservazioni relative alla circolazione degli autoservizi pubblici nelle ore notturne. E' stato fatto rilevare come con l'avanzarsi della stagione invernale, in seguito alle disposizioni emanate sull'oscuramento dei fari delle automobili, sia reso difficoltoso il regolare funzionamento di alcuni autoservizi pubblici di linea che, in coincidenza con i treni, devono raggiungere le rispettive destinazioni, alle volte su percorsi di montagna, nelle prime ore della sera o anche la mattina prima dello spuntare del sole.

Pur non essendo ammesso di derogare dalle norme attualmente in vigore in materia di oscuramento, l'Ufficio speciale delle automobili e tranvie non ha mancato di intervenire perchè agli autobus delle linee extra urbane (servizi postali, trasporto passeggeri ecc.) siano opportunamente attenuate le norme restrittive vigenti e ciò per non interrompere o per rendere sicuri i servizi stessi.

Provvedimenti approvati
dalla Commissione del Bilancio della Camera dei Fasci

ROMA, 24

La Commissione generale del Bilancio della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, riunitasi oggi sotto la presidenza del cons. naz. Acerbo e con l'intervento del Ministro delle Finanze, ha tenuto la sua 54.a riunione per l'esame di importanti provvedimenti.

La Commissione ha apportato nuovi emendamenti al disegno di legge riguardante l'adeguazione dell'imposta di registro al plusvalore dei beni immobili (rel. Prizi), ed ha approvato il disegno di legge riguardante provvedimenti per le gestioni delle imposte di consumo (rel. Landi), entrambi modificati dal Senato del Regno. In ordine allo stato di guerra, sono stati approvati i provvedimenti concernenti le spese straordinarie per il rafforzamento dell'efficenza bellica del R. Esercito (rel. Rossi Amilcare), e con emendamenti le norme per la gestione patrimoniale finanziaria dello Stato (rel. Da Empoli). La Commissione ha pure approvato alcuni disegni di legge in materia finanziaria, relativi alla fissazione di un nuovo termine per il cambio delle monete di nichelio da lire due e da lire una (rel. Cerutti Giuseppe), alla revisione dei prezzi dei contratti di pubbliche forniture (rel. Bolzon) ed all'aumento dell'imposta generale sull'entrata per alcune categorie di prodotti (rel. Cerutti Giuseppe), con emendamenti. Oltre a tre provvedimenti concernenti variazioni e maggiori assegnazioni ai bilanci di alcuni Ministeri per l'esercizio finanziario 1940-41 (rel. Pesenti Antonio).

In materia di agricoltura sono stati approvati i disegni di legge riguardanti il piano straordinario di azione a favore della conigilicoltura (rel. Fregonara), lo sviluppo del credito agrario di miglioramento (rel. Borghese) e l'erogazione delle spese per gli accertamenti sull'idoneità tecnica delle macchine trebbiatrici e del personale addettovi (rel. Fabbrici).

Infine, in materia di Lavori Pubblici, sono stati approvati i provvedimenti relativi alla spesa di sei milioni di lire per la costruzione della nuova sede del R. Istituto Industriale di Livorno (rel. Mezzetti), al trasferimento della costruenda Casa Littoria di Roma, in proprietà dello Stato, per essere destinata a nuova sede del Ministero degli Affari Esteri (rel. Mazzini).

Nuovi consiglieri nazionali

ROMA, 24

Con decreto del Duce del Fascismo, Capo del Governo, in data 7 settembre 1940 XVIII, è riconosciuta la qualifica di consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni al fascista Arturo Ciano, consigliere effettivo della Corporazione della meccanica e come tale componente il Consiglio nazionale delle Corporazioni.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto del Duce del Fascismo, Capo del Governo, in data 8 settembre 1940-XVIII, relativo alla decadenza dalla carica di consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, dei fascisti Pasquale Paladino e Antonio Bonino; alla conferma nella qualità di consiglieri nazionali della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, dei fascisti Attilio Tosi e Mario Sterle, e al riconoscimento della medesima qualità ai fascisti Gaetano Fogaccia, Corrado Falletti di Villa Falletto e Carlo Albanese.

La documentazione Luce
sulla conquista del Somaliland

ROMA, 24

Nel salone delle conferenze dell'Istituto fascista dell'Africa Italiana, a Palazzo Brancaccio, è stato proiettato in prima visione il documentario «La conquista della Somalia inglese» realizzato dall'Istituto «Luce». La proiezione è stata preceduta da una introduzione fatta dalla Medaglia d'oro cap. Francesco Barazza, reduce dalla Somalia, il quale ha illustrato le varie fasi che hanno condotto alla conquista dell'ex Possedimento britannico.

L'importante manifestazione si è svolta in un'atmosfera di vibrante entusiasmo da parte di numerose autorità e di un folto pubblico, che hanno acclamato al Duce.

Poche e chiare parole

Ci sono delle persone particolarmente refrettarie a considerare con benevolenza anche gli onesti piaceri di questo mondo. Per tale gente, che vede forse la virtù come una musoneria continua, anche il delicato piacere del tabacco sarebbe condannabile. Intendiamoci bene: tra le moderate abitudini e i vizi c'è un gran mare di mezzo. I piaceri del gusto, che non possono essere banditi dalla vita delle persone normali, e che vanno praticati con la misura imposta dalla buona educazione del corpo e della mente, non devono essere considerati nemici della virtù. Guardiamoci intorno: sono innumerevoli galantuomini, lavoratori a ben pensanti, sono donne graziose, serie e senza ipocriti pudori, che si concedono il piacere di alcune sigarette quotidiane. Ebbene, nessuno ha il diritto di insinuare che una delicata *Macedonia extra* di cui si allietano parecchi momenti del nostro lavoro o del nostro riposo debba costituire una minaccia alla virtù.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'assistenza invernale in piena efficenza
I buoni-viveri per le famiglie bisognose dei disoccupati e richiamati

Il Podestà avv. Ruzzier, nella sua qualità di presidente dell'Ente Comunale di Assistenza, ha voluto rendersi conto personalmente dell'esecuzione dei provvedimenti predisposti a favore delle famiglie dei disoccupati e dei richiamati, recandosi agli uffici dell'E.C.A., dove si è interessato alle attività che riguardano l'assistenza.

Il Podestà ha constatato che l'assistenza è stata già iniziata al centro, con l'assegnazione di buoni-viveri e con la distribuzione di razioni di minestra calda e di pane, e ha disposto perchè essa venisse iniziata pure nei rioni periferici, in particolare in quelli dove si trovano i ricoveri e gli alloggi popolarissimi (Valmaura, Ponte S. Anna, Timignano, Poggi S. Anna, ecc.).

La distribuzione dei buoni-viveri come delle minestre calde, comincerà in questi rioni oggi stesso. Ne saranno favorite le famigie dei disoccupati, dei richiamati in quanto bisognose. Il Podestà ha disposto inoltre che la distribuzione di buoni per viveri e le razioni calde possa iniziarsi subito anche negli altri rioni.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto gerarchie del capoluogo

Alle 18.30 di ieri, il Segretario federale ha tenuto rapporto, alla Casa del Fascio, ai fiduciari ed alle segretarie dei Fasci Femminili dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo.

Hanno inoltre presenziato al rapporto il Vicefederale, la fiduciaria e la vicefiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, la segretaria del Fascio Femminile del capoluogo e la presidente dell'Ufficio provinciale di assistenza alle famiglie dei richiamati. Il Federale ha dato direttive di inquadramento e di attività. Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Una gita a Padova
per la visita ai volontari della G.I.L.

Il Comando federale della «Gil» organizza per domenica 29 corr. una gita a Padova per salutare i volontari della «Gil» della nostra provincia. Il treno partirà verso le ore 6 da Trieste e verso le ore 20 da Padova per il ritorno. Verrà comunicato l'orario in tempo utile.

Le iscrizioni dovranno essere effettuate presso il tesoriere federale della «Gil» in via Fratelli Nordio n. 11 e contemporaneamente dovrà essere versato l'importo di lire 28.40 per il viaggio di andata e ritorno. Le iscrizioni si chiuderanno alle ore 12 di sabato 28 corr.

Messa per i Caduti fascisti

L'Associazione fascista Famiglie Caduti per la Rivoluzione invita i propri associati ad intervenire alla Messa che verrà celebrata in suffragio dei Caduti per la Rivoluzione, domani 26 corrente alle ore 8 precise nella chiesa della B. V. del Rosario.

Gli esami di educazione fisica
della sessione autunnale

Il Comando federale della «Gil» d'accordo con i capi d'istituto, ha fissato che gli esami di educazione fisica per la maturità classica, scientifica, abilitazione tecnica, commerciale, nautica, industriale e magistrale, della sessione autunnale si svolgano dal 1.o al 9 ottobre a. c. con l'orario pubblicato all'albo delle rispettive scuole medie.

Sono ammessi agli esami i candidati interni e privatisti rimandati per insufficienza o assenti nella sessione estiva. I candidati dovranno presentarsi alla prova nella prescritta divisa sportiva della «Gil».

Novena della Madonna del Rosario e di S. Francesco, Patrono d'Italia

Questa sera alle 18.45 nella chiesa di Montuzza avrà principio la Novena in preparazione alla festa di S. Francesco d'Assisi e venerdì alle 18, quella della Madonna del Rosario. La Novena della Madonna verrà predicata dal M. R. P. Raimondo da Herne, cappuccino.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Ispezioni. La ispettrice di zona Angela Capponi ha ispezionato il giorno 18 i Fasci di Monrupino, Alber, S. Giacomo in Colle e Sesana, il 21 i Fasci di Duttogliano e Tomadio. Domani l'ispettrice ispezionerà i Fasci di Corgnale e Divaccia.

Convegno di lavoranti a domicilio. Domenica dalle 16 alle 19 riprenderanno presso il G. R. F. «Razza», riva 3 novembre 1, i convegni per le addette ai servizi familiari. Si pregano tutte le camerate che hanno alle loro dipendenze personale di servizio, specialmente giovane, di voler far opera di propaganda affinchè i convegni che saranno organizzati in modo da poter offrire alle partecipanti ore di svago e di diletto possano incontrare il più vivo successo.

G. I. L. Casa «Olivares» - Centuria alpina «Italo Balbo». Tutti i componenti la centuria sono convocati in sede oggi alle 19 per urgenti comunicazioni riguardanti la prossima attività.

Assemblea del Sindacato Insegnanti

Giovedì 26 corr. alle 17 nella sala maggiore dell'Unione professionisti e artisti, via Imbriani 5, avrà luogo l'assemblea straordinaria del Sindacato interprovinciale fascista degli insegnanti.

Il segretario interprovinciale invita tutti gli iscritti al Sindacato e gli insegnanti privati in genere ad intervenirvi. All'ordine del giorno figura anche il contratto nazionale.

Il sabato al "Ditci,,

Anche per sabato prossimo si sta allestendo al «Ditci» (Tergesteo, piazza Ciano) uno spettacolo di grande interesse artistico. Oltre a nuovi numeri d'arte varia, si esibiranno il magnifico terzetto dei fratelli Amendola, nella suggestiva scena «Gente della strada», l'orchestra Lacalamita dell'Odeon di Roma in un caratteristico programma e alcuni noti artisti internazionali, di cui daremo più ampi ragguagli nelle prossime edizioni. A metà spettacolo, che s'inizierà alle 17.30, verrà bandito un concorso, per il quale sarannoinpalio fotografie arquale saranno in palio fotografie artistiche e un ingrandimento, eseguiti dallo studio Foto Genova.

Attività del G.U.F.

Oggi avrà luogo in sede alle 21.15 il primo convegno di dottrina del Fascismo. Parlerà il camerata Spiro Dalla Porta. Chiunque può intervenire. Domani alla stessa ora, convegno del Teatroguf. Il camerata Pasoutti parlerà su «Siro Angeli».

La sezione Belle arti avverte che stasera, alle 19 al, convegno di critisa sull'arte del Ghiberti, parlerà la camerata Vittoria Giubilo.

Dono d'uva. Anche quest'anno per solennizzare la Giornata dell'uva, il Dopolavoro provinciale ha messo a disposizione delle famiglie numerose meno abbienti con non meno di 8 figli, 500 pacchi d'uva. Gli interessati possono ritirare i buoni all'Ufficio dell'Unione fascista famiglie numerose, via Geppa 21, nelle ore d'ufficio. Ciascun buono dà diritto ad un pacco d'uva da prelevarsi domenica 29 corr. al Castello di S. Giusto.

Bollettino demografico
24 sett. 1940-XVIII

Nati	13
Morti	7
Matrimoni	11

Un telegramma del Duca d'Aosta al Fascio Femminile

Al Fascio femminile è pervenuto da Addis Abeba il seguente telegramma dal primo aiutante di campo di S. A. R. il Duca d'Aosta:

«Sua Altezza Reale il Duca d'Aosta vivamente ringrazia voi e le fasciste triestine per le gentili espressioni augurali inviateGli in occasione della vittoria in Somalia».

Sospensione di esercizi pubblici

La R. Questura comunica di aver sospeso, a tempo indeterminato, l'esercizio analcolico di Maria Musco in Paoletti, sito in via Rossetti 4, essendosi la Musco resa responsabile di abusiva vendita di liquori e di caffè.

Recite di filodrammatici

L'apertura della stagione al Ferroviario. Lo spettacolo di apertura della stagione che la «E. Duse» si appresta ad offrire ai soci e agli amici del Ferroviario è fra i più deliziosi del suo repertorio. Infatti la sera di sabato prossimo verrà rappresentata la sempre bella commedia di Goldoni «La locandiera», di cui i filodrammatici del Ferroviario sono abilissimi interpreti. I posti per questo primo spettacolo si acquistano in segreteria.

Domenica: Giornata dell'uva
La manifestazione avrà luogo nel Cortile delle Milizie

Molto attesa e desiderata avrà luogo a Trieste domenica prossima la Festa dell'uva. Una ricorrenza annuale che reca al popolo un senso di letizia profondo, perchè la celebrazione della maturità del più saporoso e del più sano frutto offertoci da Madre Natura avviene con la solennità di un rito e con l'esultanza di una festa nazionale.

Come negli anni scorsi, a fianco delle iniziative private il Dopolavoro provinciale di Trieste, in collaborazione con l'Azienda autonoma Soggiorno e Turismo, per mandato avuto dal comitato cittadino presieduto dal Podestà, promuoverà una grande e quanto mai festosa manifestazione ricca di attrattive, che sarà offerta a larghe masse di popolo. Naturalmente quale sede più adatta alla festa poteva essere scelta del nostro Castello di S. Giusto? Il piazzale delle Milizie pertanto, che quest'anno è rimasto lungamente silenzioso, risuonerà domenica di allegri canti e suoni e vedrà quella folla delle grandi occasioni che già ha ospitata in passato. Tre corpi bandistici si alterneranno a rendere più gaia la festa stessa, mentre il Dopolavoro provinciale — a quanto si vocifera — sta preparando anche qualche eccezionale sorpresa al pubblico intervenuto. La festa si svolgerà tra le 14 e le 19.

E' previsto l'allestimento di una grande pesca gratuita con tremila doni d'uva. Anche alle famiglie numerose sarà fatta una distribuzione gratuita di pacchi d'uva.

TEATRI E CONCERTI

La stagione lirica al Politeama Rossetti
Quattro opere - Due direttori d'orchestra

Come è stato annunziato, si sta organizzando la stagione lirica al Politeama Rossetti, con criteri più larghi del solito, per la metà del prossimo mese, e con un cartellone di opere che per quanto siano apparse ripetutamente sulle nostre scene in questi ultimi anni, riescono sempre gradite se hanno interpreti di forti possibilità artistiche. Infatti gli artisti della imminente stagione sono stati prescelti tra i migliori della scena lirica.

Le opere saranno: «Rigoletto», «Elisir d'Amore», «Tosca» e «Traviata» ed avranno come direttori d'orchestra Mario Parenti e Aldo Zeetti. Tra gli artisti figurano la soprano Mafalda Favero che sarà interprete di «Traviata» col tenore Mario Filippeschi. La Favero è artista di squisita sensibilità interpretativa ed è oggi la più delicata, intima e profonda creatrice della parte di Violetta. Mario Filippeschi non ha bisogno di presentazioni avendo già cantato con fortuna e ripetutamente sulle nostre scene. Egli sarà interprete non solo nella «Traviata», ma anche nel «Rigoletto» che avrà per protagonista il baritono Carlo Galeffi e la soprano Rina Pellegrini che sarà così giudicata in un'opera verdiana dopo i successi con la «Lucia di Lammermoor».

Nella «Tosca» il pubblico risentirà il tenore Giuseppe Lugo con una protagonista di gran rinomanza della quale sarà dato il nome prossimamente. Nell'«Elisir d'Amore» ascolteremo il tenore Giovanni Malipiero, che fu applaudito interprete di «Favorita» nello scorso inverno al «Verdi». Egli avrà accanto la soprano Alda Noni, altra gradita conoscenza del pubblico. Tra gli artisti figurano ancora nomi del baritono Apollo Granforte, artista pregevolissimo, del basso comico Melchiorre Luise, di Afro Poli e di altri che saranno menzionati a tempo e luogo. Come si vede, se il cartellone della stagione presenta opere molto rappresentate, gli interpreti sono tali da far presagire esecuzioni di singolare dignità artistica.

Cecchelin al Filodrammatico

Con crescente successo si rappresenta al Filodrammatico il nuovo spettacolo ceccheliniano con la nuova godibilissima commedia «La lotteria di Tripoli», alla quale fa seguito una interessante riesumazione delle canzonette premiate al concorso del «Marameo!», eseguite da Jole Silvani, Aura Grisi, Carlo Carli, Sandro Serafini, Silvia Balbi e Cecchelin. Il divertentissimo programma si replica ancora.

"Sole per tutti,,
Il successo della rivista al Rossetti

(v. d. m.) Il sole, sinonimo di giocondità e di gaiezza, che ha ispirato le più belle canzoni ed i più melodiosi brani musicali, è anche lo scintillante motivo conduttore della rivista con la quale la compagnia viennese Kaps e Johann si è ripresentata iersera al Rossetti, in una cornice di pubblico foltissimo ed entusiasta. «Sole per tutti»: il titolo ha mantenuto fede alla promessa. E' stata davvero una iridescente rassegna di quadri dai magici effetti, costellata dai più mirabili giochi di luce, presentata in una veste sfarzosa di costumi e di tinte, per la gioia degli occhi e del cuore. Questo hanno ammirato iersera gli spettatori nel mosaico suggestivo di canzoni, di melodie, di matte risate, di danze fosforescenti, di esibizioni acrobatiche, questo ha presentato la rinomata compagnia, che qui a Trieste, come in tutta l'Italia, aveva lasciato un ricordo squisitamente dolce dopo la prima esibizione con la rivista «Tutto al cuore». E nel quadro finale, quando Franz Schubert si sveglia dal suo sonno eterno per curiosare sul dinamico mondo moderno, che lo aveva assordato con i ritmi sincopati, con le languide nenie, con le vocianti melodie di belle fanciulle, è proprio l'inno al sole che si leva gagliardo. E' il sole per tutti: per quelli del buon Ottocento e per la nuova generazione, che sprizza progresso da tutti i pori. Perchè il sole non conosce età ed è sempre giovane; perchè il sole è stato, è e resterà nei secoli il muto e prezioso amico di tutta l'umanità.

Abbiamo già accennato al magnifico successo della serata. Alcuni quadri hanno suscitato particolare fervore per la genialità della creazione e per l'indovinatissima esecuzione. Particolarmente il finale del primo tempo «Omaggio all'Italia», con una sfilata dei costumi di tutte le nostre regioni, è stato accolto fra entusiastici consensi; e non meno applauditi sono stati il «Tango notturno», le «Ombre e luci», le «Señoritas de Toledo», ed «Il vascello dei pirati», con la bravissima Gigotte. Franz Johann, il beniamino del nostro pubblico, ha ancora una volta deliziato gli spettatori con la sua inesauribile comicità; egli ha cantato, ballato, recitato, presentando, nel suo modo simpatico e discreto, le piccole debolezze umane, nelle quali tutti, più o meno, si sono riconosciuti. Meritatissime approvazioni hanno avuto poi le Accordeon Babies, virtuose di fisarmonica e ballerine eccellenti, Marika Magyari, Elisabeth Pickardt, Fred Horst, il trio vocale Romoli, il grande corpo di ballo e quanti altri hanno preso parte alla suggestiva rivista. L'orchestra è stata ottimamente diretta dal maestro Kuhlmann.

Da oggi, con inizio alle 20.30, l'eccezionale spettacolo inizia le repliche, che, indubbiamente, rinnoveranno il trionfale debutto di ieri. La compagnia rimarrà a Trieste sino a tutto lunedì prossimo.

RADIO
25 settembre

(Onde: m. 221,1, 230,2, 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45 e 17: Giornale radio. 8 e 12: Dischi. 12.25: Radio sociale. 13.15: Musica varia diretta dal m.o Petralia.

I. PROGRAMMA SERALE. (Onde: m. 221,1, 230,2, 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 19.30: Musica da camera. 20: Giornale radio. Cronache fasciste. 20.30 (soltanto m. 245,5, 420,8 e 491,8): Concerto dell'Orchestra ritmo-sinfonica Cora diretta dal m.o Alberto Semprini. 21.30: **«I pini cantano», «Il battipanni», «Il vecchio soldato»**, tre «nô» (composizioni drammatiche giapponesi del secolo XIV), riduzione di E. Robecchi Brivio. 22.45: Giornale radio.

II PROGRAMMA SERALE. Sino le ore 20.30 come il primo programma. 20.30 (soltanto m. 230,2): Pagine di operette italiane, orchestra diretta dal m.o Tito Petralia. 21.30: Orchestrina moderna diretta dal m.o S. Seracini. 22.15: Dopolavoro corale «L. Gazzotti» di Modena diretto dal m.o Luigi Montanari. 22.45: Giornale radio.

Cronaca giudiziaria
L'assoluzione di un medico dall'accusa di omicidio colposo

(Tribunale penale) La mattina del 17 aprile scorso, il soldato Luigi Matera della classe 1911, si presentò dal medico militare per lagnarsi di forti dolori al basso ventre, accompagnati da vomito. Il sanitario visitato il soldato e riscontratogli l'esistenza di un'ernia strozzata lo fece ricoverare di urgenza all'ospedale civile di Postumia per sottoporlo ad un intervento operatorio. Le suore dell'ospedale, nel ricevere l'ammalato, furono sollecite ad avvertire i medici, uno dei quali, il dott. Francesco Ambrosi, dopo averlo visitato attentamente escluse trattarsi di ernia strozzata, bensì di idrocele e convinto di ciò non ravvisò la necessità di ricorrere all'atto operatorio. Il giorno successivo il dott. Demetrio Giorgacopulo, chirurgo e direttore dell'ospedale, esaminato il Matera e trovatolo veramente affetto di un'ernia strozzata, lo operò. Senonchè il giorno 19 il Matera morì.

Il comando del Reggimento al quale apparteneva il soldato avuto il sospetto che il Matera fosse morto in seguito a leggerezza od imperizia da parte dei medici curanti, aprì subito un'inchiesta che venne poi proseguita dall'autorità giudiziaria essendo risultato degli elementi secondo i quali un pronto intervento chirurgico avrebbe scongiurato l'esito letale del male. Infatti i medici periti dott. Ferrari e dott. Lorenzutti, proceduto allo esame necroscopico, rilevarono dal quadro anatomo patologico, esiti di resezione intestinale e focolai broncopneumonici isolati e confluenti ad ambo i polmoni, provocati dall'ansa intestinale strozzata dalla quale ebbero sviluppo le manifestazioni sia per continuità a carico del peritoneo, sia a distanza a carico degli organi respiratori. Secondo i periti furono appunto queste complicate aggravanti che trassero a morte il Matera. In sostanza i periti dichiararono che la morte del soldato fu causata dal complesso morboso derivante dal concorso di alterazioni patologiche a carico del tubo digerente e dell'apparato respiratorio, provocandone la bronco-polmonite. Date queste risultanze l'autorità ritenne di addossare la responsabilità dell'accaduto al dott. Ambrosi il quale venne denunciato per omicidio colposo.

Dal canto suo il dott. Ambrosi, affermò che, visitato l'ammalato, aveva ritenuto, date le sue migliorate condizioni, di attendere prima di procedere all'intervento operatorio.

Al processo svoltosi ora alla quinta sezione, il dott. Ambrosi ha rinnovato le sue proteste d'innocenza, sostenendo che il soldato non presentava sintomi di peritonite e che aveva una temperatura di 36.4 per cui aveva creduto opportuno di attendere prima di procedere all'atto operatorio tanto più che lo ammalato aveva defecato, circostanza questa che non avrebbe potuto verificarsi se si fosse trattato di un'ernia strozzata.

Il dott. Giorgacopulo, citato quale teste, dati ampi ragguagli sulle condizioni patologiche del soldato, ha osservato che il dott. Ambrosi visitato il Matera ed avendogli riscontrato un idrocele gli aveva praticata una risingazione. Rivisitatolo più tardi, assieme al dott. Carninci, l'aveva trovato in condizioni migliorate e con diminuiti dolori al ventre. Senonchè il teste, la mattina successiva, notato che un'ansa del tenue era strozzata, aveva proceduto all'operazione. Il teste ha dichiarato che bastano sei ore perchè si verifichi la strozzatura. Può darsi che questa si sia manifestata durante la notte.

Sono stati pure esaminati i periti medici dott. Lorenzutti e dott. Ferrari, nonchè alcuni medici militari, due suore e vari assistenti. Chiusa l'assunzione delle prove il Tribunale, vagliate minutamente tutte le circostanze di causa ha concluso coll'assolvere il dott. Ambrosi, perchè il fatto a lui addebitato non costituisce reato.

Presidente cav. uff. Conciatore; giudici Gnezda e Del Balzo; P. M. cav. uff. Colotti; parte civile avv. V. Bologna; difesa avv. Turola; cancelliere Geronti.

L'assoluzione del calciatore Tabanelli
confermata in Appello

(Corte d'Appello) Davanti ai magistrati della Corte d'Appello è stato rievocato un luttuoso accidente avvenuto il 1.o gennaio 1939 sul campo sportivo di Monfalcone, durante la disputa di una partita di calcio tra la squadra dell'Udinese e quella del «Crda» di Monfalcone. In quella circostanza, il portiere della squadra monfalconese, Mario Dreossi, uscito dalla porta e spiccato un salto per afferrare il pallone, si scontrò con un giocatore e per la violenza dell'urto cadde a terra. Trasportato fuori del campo, il sanitario che assisteva alla gara lo giudicò in grave stato, per cui lo fece accogliere d'urgenza all'ospedale, dove gli venne riscontrata la frattura della milza. In seguito alla grave lesione il disgraziato giovane morì.

Aperta un'inchiesta, l'autorità giudiziaria ritenne responsabile dell'accaduto il giocatore dell'Udinese Paolo Tabanelli di Lorenzo il quale, giudicato dai giudici del Tribunale, venne assolto per non avere commesso il fatto.

Contro la sentenza appellò il P. M. per lamentare che i giudici avessero ritenuto di credere ad un solo teste e per non avere accolto la richiesta relativa ad un supplemento d'istruttoria.

La Corte, vagliate ora tutte le circostanze, ha concluso col confermare la sentenza di assoluzione pronunciata dai primi giudici.

Presidente cav. uff. Brogiani; giudici Gionta, Ferian ed Alberti; P. M. cav. uff. Battiggi-Stabile; parte civile avv. G. Zennaro; difesa avv. Molè di Udine; cancelliere Godnig.

Ferito ad un occhio
da un chiodo scagliato da un ragazzo

Di una grave disgrazia, causata da un gesto sbadato di un ragazzo, è rimasto vittima, ieri, il quarantaduenne Luigi Sculin, abitante al n. 461 di S. M. Maddalena superiore. Egli, verso le 12.30, stava pacificamente camminando per la via Madonna del Mare, leggendo un giornale, quando è stato colpito con estrema violenza all'occhio destro da un grosso chiodo scagliato da un ragazzo. In preda ad acuti dolori e perdendo copiosamente sangue, lo Sculin si è recato all'ospedale Regina Elena, dove gli è stata riscontrata una gravissima contusione con prognosi strettamente riservata all'occhio. Il ragazzo autore del grave ferimento è stato identificato per Enzo Candussi, abitante in via Madonna del mare 4.

Il vecchietto atterrato dall'auto

Il pensionato Giovanni Besedniach, di 83 anni, abitante in via S. Michele 36, mentre a piccoli passi stava attraversando la via San Giacomo in Monte, non si è accorto del sopraggiungere dell'auto targata TS 12398, che lo ha atterrato con il parafango anteriore destro. La stessa macchina ha provveduto a trasportarlo all'ospedale Regina Elena, il cui sanitario gli ha riscontrato un grosso ematoma alla fronte, delle contusioni multiple alla testa ed all'occhio destro e ferite leggere ai ginocchi ed alle mani. Il povero vecchio è stato ricoverato nella seconda divisione chirurgica e colà giudicato guaribile in quattro settimane.

Ragazzo ferito da una donna
con una bottiglia

Verso le 14 di ieri la Croce Rossa è stata chiamata in via P. Veronese per soccorrere il quindicenne Giovanni Rizzi, abitante in via E. Emo 37, che sanguinava abbondantemente da una larga ferita alla regione occipitale. Trasportato all'ospedale Regina Elena, il ragazzo, dopo le medicazioni, ha raccontato di essere stato ferito da una donna a lui sconosciuta, la quale, senza alcun motivo, lo aveva colpito con una bottiglia.

Sul lavoro. Il bracciante Enrico Posar, di 41 anni, abitante in S. M. Maddalena Superiore 551, è stato colpito ieri da un grosso pezzo di carbone che lui stesso aveva caricato su di un vagone ferroviario, fermo al Porto «Duca d'Aosta».

Decessi. Il camerata prof. Mario Martinelli ha avuto la sventura di perdere la mamma. Vive condoglianze.

— E' scomparso ieri immaturamente il camerata Renato Zancan, suscitando profondo cordoglio in tutti quei camerati che ebbero occasione di conoscerlo da vicino. Tutti i camerati che vogliono dare l'estremo saluto al compagno scomparso sono invitati a trovarsi, in divisa, alla sede del «Guf» (via Rossini 4) alle 14.30.

MAGNOGÈNE
(sali alogenati di Magnesio)
in CONFETTI (per via orale)
in SUPPOSTE (per via rettale)
CONTRO I DISTURBI URINARI D'ORIGINE PROSTATICA
(urinazioni frequenti e difficili, bruciori, trafitte, ritenzioni, ecc.).
Richiedere alla Ditta E. GRANELLI Via Castelvetro, 23 - MILANO l'opuscolo riguardante questi disturbi e la loro cura; opuscolo che verrà spedito gratis e franco di ogni spesa.

Il fuoco continua a devastare Londra

La stazione di Waterloo nella capitale, gli impianti industriali di Newcastle e un deposito di munizioni colpiti nelle incursioni di ieri

BERLINO, 24

Il Comando Supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Durante incursioni aeree sull'Inghilterra meridionale, l'aviazione tedesca ha bombardato anche ieri importanti obiettivi militari. Combattimenti aerei con esito favorevole per l'aviazione tedesca si sono svolti in questa occasione.

Nel corso della notte squadriglie dell'aviazione hanno continuato i loro attacchi contro Londra ed altri obiettivi militari in Inghilterra. Grandi incendi hanno potuto essere rilevati sulle Millwalle e Indian Dock nei pressi di Vauxhall e in quelli di Hyde Park e in altre località. Anche a Liverpool sono stati accesi nuovi forti incendi.

Per rappresaglia alle bombe britanniche gettate sulla vecchia città tedesca di Heidelberg, che non ha obiettivi militari, è stato bombardato Cambridge.

La posa di mine è stata continuata davanti ad alcuni porti nemici.

Aeroplani britannici hanno attaccato nella notte del 24 settembre alcune località della Germania settentrionale specialmente Berlino. Le bombe hanno causato danni in case di abitazione in alcuni quartieri della città e della periferia. Vi sono stati morti e feriti tra la popolazione civile. Danni militari non sono stati prodotti, nè a Berlino, nè in altre località della Germania.

Il nemico ha perduto ieri 24 apparecchi in combattimento. Un aeroplano è stato abbattuto dall'artiglieria contraerea. Sei aeroplani tedeschi sono mancanti.

Durante la mattinata sono continuati ad ondate successive, gli attacchi degli apparecchi sull'Inghilterra. A Londra è stata bombardata la stazione di Waterloo.

Numerose bombe sono state pure lanciate in altri centri delle Contee meridionali. Diverse squadriglie germaniche partecipanti a queste azioni sono già rientrate alle loro basi ed i piloti hanno riferito che tutti gli obiettivi loro assegnati sono stati raggiunti e violentemente colpiti.

Altre formazioni aeree tedesche hanno attaccato gli impianti industriali di New Castle dove si sono sviluppati vasti incendi. E' stato pure colpito un grande deposito di munizioni presso Great Warmouth. Il deposito è esploso provocando incendi su un vastissimo raggio. Fino a questo momento non si hanno notizie di perdite tedesche.

Aeroplani tedeschi, sorvolando stamane Londra, hanno potuto rilevare i danni prodotti dal bombardamento della notte. Vasti incendi continuano a devastare il sud est della città mentre un nuovo grande incendio è stato notato nei quartieri dell'ovest. Incendi sviluppatisi nei giorni scorsi nei pressi dell'Indian Docks non sono stati ancora spenti.

Aeroplani inglesi hanno sorvolato durante la notte scorsa il territorio del Reich riuscendo verso le ore 23.30 a raggiungere Berlino. L'allarme è durato alcune ore ed è stato il più lungo avvenuto finora sulla città di Berlino, dove gli aeroplani inglesi arrivando a ondate nonostante l'intenso e continuo tiro dell'artiglieria antiaerea e l'azione dei caccia notturni, levatisi per dare battaglia, sono riusciti a gettare bombe su quartieri dell'est e del nord della Capitale.

Le bombe sono cadute su case di abitazione e negozi provocando danni materiali. Vi sono morti e feriti. Obiettivi militari non sono stati colpiti.

La stampa serale mette in rilievo che in seguito ai violenti bombardamenti degli ultimi giorni, gran parte della popolazione londinese non può più da qualche tempo mangiare cibi caldi a causa della rottura delle condutture del gas e ad altri inconvenienti gravissimi derivati dai sistematici attacchi germanici. Si fa notare anche che cominciano a scarseggiare a Londra letti negli ospedali ed il personale di assistenza. La popolazione londinese, inoltre, è sottoposta al continuo sforzo della veglia ed è costretta a passare molte ore del giorno in malsani rifugi.

La consegna di Duff Cooper

Ottimismo a oltranza

Se le parole potessero vincere la guerra gli Inglesi l'avrebbero già stravinta

SAN SEBASTIANO, 24

Lo scrittore degli articoli di fondo del *Daily Telegraph* deve essere stato fra i primi a ricevere dal paterno Ministero della Sicurezza nazionale un paio di quei tamponi di ovatta cerata che verranno distribuiti a milioni ai cittadini della Granbretagna perchè possano dormire ad onta delle assordanti esplosioni.

Fatto è che a quanto si riceve oggi da Londra, il *Daily Telegraph* pubblica uno strano articolo il cui autore, avendo evidentemente potuto evitare, magari per una notte sola, di udire il rimbombo degli antiaerei e il lacerante fragore delle bombe, ne deduce che l'offensiva aerea contro l'Inghilterra, se non è finita è come se fosse finita, e aggiunge che «tutte le menzogne tedesche non riusciranno a nascondere per lungo tempo al popolo del Reich che l'offensiva è fallita».

Originali spiegazioni

Partendo da questa premessa, non sorprende che il *Daily Telegraph* dia una spiegazione veramente originale dello scopo del recentissimo viaggio di von Ribbentrop a Roma, dicendo che «con questo convegno le Potenze dell'Asse con sintomi più che espressivi hanno tradita la loro inquietudine e la necessità cui sono ridotte di sostenere in qualche modo il loro prestigio ormai infranto».

Che l'articolo sia specialmente rivolto ai neutri risulta chiaro dalla cervellotica conclusione che «i neutri riconoscono come la Germania abbia perduta la possibilità di prendere alcuna decisione». Sarebbe assurdo infatti supporre che queste buaggini siano state scritte ad uso e consumo dei cittadini inglesi testimoni oculari della verità. Quella del *Daily Telegraph* è una voce isolata.

Il redattore militare dell'*Observer* non solo giudica tutt'altro che fallita l'offensiva aerea, ma prevedendo prossima l'invasione, afferma che «il Comandante supremo della difesa territoriale ha dichiarato che aspetta con gioia il momento in cui potrà gettare in mare le truppe tedesche». Ed anche il redattore militare del *Sunday Times* è d'opinione che «la guerra sarà abbreviata notevolmente quando avremo sventato il prossimo tentativo d'invasione».

Non vi è dubbio che se le parole potessero vincere la guerra, gli inglesi l'avrebbero già stravinta. Ed è altrettanto ovvio che di fronte ai segni molteplici di orgasmo popolare manifestatisi in questi giorni, il Ministero delle Informazioni, tuttora presieduto dall'infallibile Duff Cooper, ha rinnovata ai giornali la consegna dell'ottimismo ad oltranza.

E' così che non solo in Inghilterra ma in tutti i settori della guerra, la situazione appare confortante, rosea e promettente ai giornali londinesi. In Egitto, per esempio, l'Agenzia ufficiosa britannica trova che le cose non potrebbero andare meglio. Come è noto quattro Ministri egiziani si sono dovuti dimettere perchè il Primo Ministro e tutti gli altri Ministri hanno giudicata inopportuna, pericolosa e infondata la proposta di cooperare con gli inglesi contro l'Italia. Facendo buon viso a cattivo giuoco, il redattore diplomatico dell'Agenzia ufficiosa scrive in proposito:

Lo schiaffo egiziano

«Si apprende negli ambienti autorizzati di Londra che il Governo britannico è assai soddisfatto dell'atteggiamento assunto dal Governo egiziano negli attuali momenti, tanto più che il Governo britannico non ha mai cercato di costringere l'Egitto ad entrare in guerra».

E' pure noto che pochi giorni fa le truppe italiane erano ancora dalla parte italiana del confine cirenaico e che oggi sono a Sollum e a Sidi el Barrani, dopo aver costretto gli inglesi ad eseguire una delle loro consuete «ritirate strategiche». Ma ecco l'*Observer* avvertire che sebbene i piani dell'Italia non debbano essere in alcun modo svalutati, il fatto è che lo spirito vigoroso di Churchill e la sua geniale immaginazione ed energia, costituiscono altrettanti fattori essenziali che contribuiranno indubbiamente alla vittoria, poichè Churchill possiede del teatro di operazioni egiziano una esperienza personale».

Qui l'*Observer* allude al fatto che Churchill, quand'era sottotenente di complemento all'età di 24 anni, partecipò alla campagna sudanese con Kitchener e fu presente alla presa di Khartum: un po' poco in fatto di esperienza personale. Ma non basta.

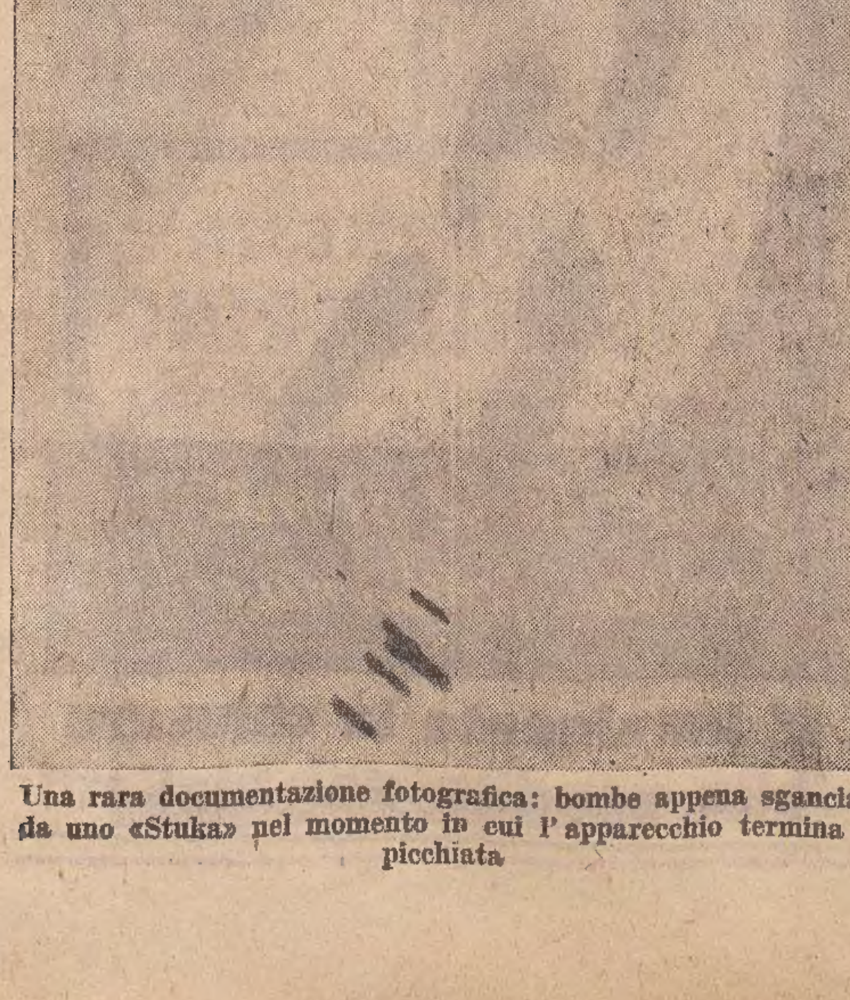
Ecco il redattore militare del *Sunday Times* non solo prevede che gli italiani saranno scacciati dall'Egitto, ma che la presenza degli Italiani in Libia non potrà più essere tollerata, se riusciremo a stabilire le condizioni di pace.»

Quanto all'Indocina silenzio. L'assenza della Granbretagna dall'E. O. non è argomento suscettibile di verniciature ottimistiche. Soltanto il *Daily Mail* nota, con una punta di rincrescimento che gli Stati Uniti mantengono un grande riserbo non volendosi guastare col Giappone. Ma la speranza che gli Stati Uniti si muovano trapela dai commenti del *Sunday Times*, il quale si fa anche telegrafare da New York che «in America si considera con interesse la possibilità di una più stretta collaborazione concernente la difesa in comune di diverse parti dell'Impero britannico» ed afferma che «un accordo di questo genere avrebbe grande influenza anche sulla situazione in E. Oriete».

Confisca dell'oro

Lo stesso *Sunday Times* si occupa anche di un argomento delicato assai e cioè della intenzione del Governo britannico di «appropriarsi delle riserve d'oro di proprietà straniera che si trovavano depositate in Inghilterra allo scoppio delle ostilità, riservandosi di restituirle ai proprietari solo a guerra finita».

Il giornale sostiene che i proprietari di cui sopra hanno «espresso il desiderio che l'oro sia trasferito oltre mare», ossia negli Stati Uniti ed aggiunge che «per soddisfare tale desiderio» (quanta generosità!) la Banca d'Inghilterra ha elaborato un piano in virtù del quale, a guerra finita, i proprietari dovrebbero ricevere in restituzione il 95 per cento dell'oro mentre il 5 per cento dedotto è considerato come spese. Questo piano si applicherebbe essenzialmente agli europei che posseggono oro in Inghilterra. Il giornale aggiunge che verrebbe naturalmente anche tenuto conto, nei limiti del possibile, dei desideri americani relativi ai trasferimenti d'oro.



Una rara documentazione fotografica: bombe appena sganciate da uno «Stuka» nel momento in cui l'apparecchio termina la picchiata

Il blocco delle coste inglesi si fa sempre più sentire

STOCCOLMA, 24

(B) Contrariamente a quanto Churchill afferma ai quattro venti, il blocco delle coste inglesi si dimostra efficacissimo e il Ministro degli Approvvigionamenti Morrison escogita ogni giorno piani e mezzi per riempire i magazzini del Paese, rovinati dai bombardamenti tedeschi o vuotati dal fabbisogno delle industrie belliche. Morrison ha dato ordine che si faccia immediatamente l'inventario di tutto il materiale e i rottami di ferro che rimangono immobilizzati nel territorio inglese, e non si tratta solo di rottami inservibili, ma bensì di oggetti e materiali metallici che sono ancora in uso. L'ordinanza del Ministro parla chiaro: dovranno essere inventariate anche le ossature metalliche di case disabitate, ponti ferroviari che abbiano già un certo numero di anni, rotaie di binari morti, di stazioni o linee secondarie, carpenterie metalliche di miniere fuori d'esercizio, ecc. ecc.

La chiusura delle importazioni dalla Danimarca e dalla Svezia della carne di maiale e la scarsità di sostanze per l'allevamento dei suini hanno ridotto a meno di due terzi il patrimonio inglese dei suini. Per sopperire a ciò i ragazzi delle scuole devono pure fare raccolta di piante, rifiuti di cucina, castagne selvatiche, bacche di faggio, ecc., che in qualsiasi modo possano servire di alimento ai suini.

Pochi minuti prima che Re Giorgio pronunciasse il suo discorso alla radio, una numerosa formazione di bombardieri tedeschi si presentò nel cielo di Londra, scatenando tutta l'artiglieria contro-aerea della Capitale. Re Giorgio ha dovuto rifugiarsi nei saloni dorati dei ricoveri del Palazzo reale, e da un microfono impiantato in tutta fretta ha parlato al mondo della prossima vittoria inglese.

Oggi, fin dalle prime ore del mattino, formazioni aeree tedesche hanno colpito obiettivi militari e centri vitali dell'Inghilterra meridionale, facendo una punta fino a Newcastle, dove hanno seriamente danneggiato quelle industrie. Una prima formazione di cento apparecchi si è irradiata a raggiera lungo le coste, seguita a dieci minuti di distanza da un'altra di 250 apparecchi, tutti scortati da parecchi nuclei di cacciatori.

Il Maresciallo dell'Aria Jubert incita a non risparmiare la popolazione civile tedesca

SAN SEBASTIANO, 24

Si ha da Londra: In un radiodiscorso rivolto al popolo degli Stati Uniti, il Maresciallo dell'Aria Jubert ha detto fra l'altro che se i tedeschi riusciranno ad ottenere il pieno dominio dell'aria sull'Inghilterra sud-orientale, potranno stabilirvi una testa di ponte alla quale faranno poi affluire rinforzi traversando la Manica su un gran numero di scafi di piccola mole. Il Maresciallo ha asserito che gli inglesi «sono impazienti di misurarsi col nemico sul proprio territorio».

Il Maresciallo ha poi esaltato la efficacia delle incursioni inglesi sulla Manica ed ha particolarmente insistito sull'opportunità di non risparmiare la popolazione civile e gli obiettivi non militari a titolo di rappresaglia.

Il sottomarino "Thames" considerato perduto

SAN SEBASTIANO, 24

Un comunicato dell'Ammiragliato annuncia che non avendosi notizie da parecchi giorni del sottomarino «Thames», esso deve essere considerato perduto. Il sottomarino «Thames» stazzava 1205 tonnellate, era armato di un cannone da 102 millimetri, da 2 mitragliatrici e dai sei lanciasiluri.

Ciang Kai Scek in una morsa

Le truppe nipponiche proseguono l'azione nell'Indocina

TOKIO, 24

Dopo lo scontro avvenuto ieri con le truppe indocinesi comandate da ufficiali francesi, oggi tutto si è svolto senza incidenti nell'Indocina settentrionale. Le truppe giapponesi sono generalmente bene accolte dalle popolazioni. Si è potuto accertare che lo scontro di ieri è stato dovuto ad una interruzione di comunicazioni che non ha permesso alle forze francesi di confine di essere informate dell'accordo stipulato tra il Giappone e la Francia. Secondo la *Domei*, il numero dei caduti e dei feriti giapponesi negli scontri nella regione di Dondang ammonta a un centinaio.

L'azione in Indocina, secondo quanto dichiara la stampa giapponese, considerata come l'inizio di una fase del piano strategico giapponese diretto contro il Governo cinese di Chung King, è una prova che i giapponesi sono determinati a spingere la loro azione militare senza curarsi di opposizioni da parte di terze Potenze.

I giornali aggiungono che, avendo delle basi militari in Indocina, la sfera dei bombardamenti giapponesi può includere anche la provincia dello Yunnan, e quella dello Szechwan, in modo da porre le forze nipponiche in condizione di agire su Chung King contemporaneamente da due parti. L'azione mira a interrompere, inoltre, la via di rifornimenti che, più a nord, l'Inghilterra si proponeva di riattivare per rifornire il Governo di Ciang Kai Scek, non appena cessata la stagione delle piogge.

Si apprende che di fronte alla nuova situazione, il Generale Lungyun - Governatore dello Yunnan, il quale aveva dato indubbi segni di volersi rendere indipendente dal Governo di Chung King, ha dichiarato che lo Yunnan deve rimanere ai propri abitanti ed ha rifiutato, per la seconda volta, aiuti militari per la difesa della sua provincia contro i nipponici.

Il Viceministro degli Esteri ha ricevuto l'Ambasciatore d'Inghilterra al quale ha dichiarato che il Governo nipponico ha inviato una energica protesta a quello britannico per gli avvenimenti di Singapore, vale a dire l'arresto di un impiegato al Consolato generale del Giappone e la perquisizione effettuata nei locali del Consolato stesso dalla polizia britannica. Il Viceministro degli Esteri ha chiesto all'Ambasciatore di chiedere al suo Governo di prendere nuovamente in considerazione il caso, facendo presente che alla protesta del Console generale nipponico a Singapore per l'arresto del suo impiegato, l'amministrazione civile aveva risposto facendo perquisire i locali del Consolato generale.

Notizie contraddittorie

HANOI, 24

continuano a circolare circa la situazione in Indocina. Se si deve prestar fede alle ultime informazioni, i francesi avrebbero dichiarato inapplicabile l'accordo con Tokio perchè troppo gravoso e si starebbero preparando a resistere alla invasione nipponica. Non sembrano invece vere le voci secondo cui le autorità francesi avrebbero chiesto assistenza a Ciang Kai Scek. La voce è stata probabilmente originata dal fatto che il Console cinese ha invitato i connazionali a partire al più presto.

Gli osservatori neutrali mettono intanto in rilievo l'importanza di Langson situata a circa 75 miglia da Hanoi che sembra il primo obiettivo delle forze di occupazione nipponiche. Langson è al centro di una grande pianura e da essa si irradiano numerose strade che consentono l'impiego di unità motorizzate.

Il capo della missione giapponese Nshiara è partito questa mattina alla volta di Hainan, dove, secondo informazioni francesi, tenterà di convincere il Generale Ando, comandante dell'armata nipponica del sud a rinviare l'attacco per dar tempo ai diplomatici di tentare un compromesso.

Dodici aeroplani da bombardamento giapponesi hanno sorvolato oggi Hai Phong, ma non hanno lasciato cadere bombe. La difesa contraerea francese non è entrata in azione. Da molti sintomi appare che i giapponesi si preparino a lanciare il loro attacco domani all'alba. *(United Press).*

L'amichevole atteggiamento dell'Italia sottolineato a Sciangai

SCIANGAI, 25

Mentre le truppe giapponesi, procedendo nella pacifica occupazione dell'Indocina si dirigono verso i loro obiettivi contro Ciang Kai Scek, si sottolinea con compiacimento in questi ambienti l'amichevole atteggiamento dell'opinione pubblica italiana che dimostra la saggezza della politica fascista. Si rileva inoltre che l'azione nipponica costituisce un durissimo colpo per il Generalissimo cinese i cui 200 mila armati, che si dicevano pronti per parare e anche prevenire le mosse giapponesi, non si sono fatti vivi.

Dense masse di aerei si avvicendano nel cielo inglese

I servizi pubblici dell'acqua, del gas e della luce elettrica della City sensibilmente danneggiati

SAN SEBASTIANO, 24

L'attacco aereo germanico su Londra ha assunto oggi proporzioni più grandiose che nei giorni scorsi. Potenti formazioni aeree britanniche che hanno cercato di spezzare il bombardamento sono state contrattaccate violentemente da formazioni egualmente poderose di caccia germanici, le quali hanno protetto il bombardamento del litorale e hanno successivamente aiutato altre formazioni di bombardieri a varcare lo sbarramento aereo e a proseguire la loro rotta verso Londra. Dover, Folkestone, Hasting, Margate, East Bourne, Brighton, Lympne, Ramsgate sono state bombardate come pure i campi trincerati e gli attendamenti della costa nelle loro zone.

Il grande bombardamento, incominciato virtualmente la scorsa notte, è continuato con dense masse di aerei durante la mattinata, e continuava ancora fitto e violento nel tardo pomeriggio, senza che ancora si conoscano altri particolari all'infuori di quelli trasmessi dai corrispondenti speciali da Londra, i quali parlano di un enorme numero di bombe e di gravissimi danni in quasi tutti i quartieri di Londra e in numerose contee della Inghilterra meridionale.

I servizi pubblici dell'acqua, del gas e della luce elettrica della città di Londra hanno subìto sensibili danni durante la notte di lunedì e nella giornata di martedì. Anche le comunicazioni interurbane dei distretti meridionali con la periferia hanno molto sofferto. (Radio Stefani).

Ostenda, Zeebrugge, Anversa violentemente bombardate dalla R.A.F.

BRUSSELLE, 24

Ostenda, Zeebrugge e Anversa sono state di nuovo violentemente bombardate. Ad Ostenda numerose bombe hanno danneggiato una ventina di case al centro della città, lontane dal porto e da ogni obiettivo militare. Due bambini che avevano cercato rifugio in una cantina sono rimasti uccisi. Il numero complessivo delle vittime è ancora sconosciuto.

Ad Anversa una diecina di bombe hanno danneggiato numerose case. Tre persone sono rimaste uccise ed una diecina ferite. In seguito alle incursioni dell'aviazione inglese effettuate su piccoli pacifici villaggi della provincia di Anversa, cinque persone hanno trovato la morte ed altre cinque sono rimaste gravemente ferite.

Zeebrugge è stata pure bombardata ed i danni sono considerevoli. L'aviazione inglese ha bombardato anche la città olandese di Flessinga e il nord della Francia, dove numerose persone sono state ferite e diverse case distrutte.

Asso dell'aviazione decorato dal Führer

BERLINO, 24

Il D. N. B. annunzia, che Hitler ha conferito l'onorificenza della Foglia di quercia al maggiore d'aviazione Galland, il quale ha abbattuto in combattimento il 40.o apparecchio nemico. Il maggiore Galland ha soltanto 28 anni e ha partecipato alle campagne di Polonia e di Francia.

Richiesta britannica di alimentari respinta dall'Argentina

BUENOS AIRES, 24

Si apprende che l'Argentina ha respinto la richiesta britannica di aprire un credito di 500 milioni di pesos da utilizzare per l'acquisto di generi alimentari. *(United Press).*

57 miliardi di rubli per le spese militari dei Soviet

HELSINKI, 24

Il corrispondente da Mosca del giornale *Helsinki Suomat* informa che il Consiglio supremo dei Soviet ha stanziato 57 miliardi di rubli per il bilancio della difesa nazionale. Tale somma, costituisce il 31.7% di tutto il bilancio sovietico. In confronto all'anno 1937, le spese militari sovietiche risultano aumentate del 40%.

Il Senato americano per il mandato sulle Colonie

WASHINGTON, 24

La Commissione agli Esteri del Senato ha approvato all'unanimità la deliberazione della Conferenza dell'Avana di istituire un mandato collettivo sulle Colonie europee dell'emisfero occidentale. Si ritiene che il Senato darà la sua ratifica al più presto.

Si ha da Londra che il Generale De Gaule ha deciso di ritirare da Dakar le navi e i soldati per evitare ulteriore spargimento di sangue francese. La vera ragione di tale decisione sembra però debbasi ricercare nel fallimento dei tentativi di sbarco e nel rifiuto opposto dal Governatore Boisson di ricevere i parlamentari. Si apprende che De Gaule ha cercato di far sbarcare le sue truppe pacificamente ma ha dovuto desistere dal proposito perchè la guarnigione di Dakar ha aperto il fuoco sulle lancie.

La stampa bulgara continua a commentare i colloqui di Roma

SOFIA, 24

Tutta la stampa bulgara continua a commentare favorevolmente i colloqui svoltisi a Roma fra il Duce, il Conte Ciano e il Ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop, la cui eccezionale importanza appare evidente. I telegrammi scambiati tra von Ribbentrop e il Conte Ciano, dai quali risulta l'identità assoluta dell'atteggiamento dell'Italia e della Germania, anche per quanto riguarda le questioni dello spazio vitale dei due Paesi, sono oggetto di grande interesse e dànno modo ai circoli politici della Capitale bulgara di riaffermare che il Governo e il popolo bulgari seguono con assoluta fiducia lo sviluppo ulteriore della politica delle Potenze dell'Asse, basata su princìpi indiscutibili di giustizia. *(Stefani).*

Smobilitazione in Romania
Gli ebrei esclusi dal giornalismo

BUCAREST, 24

Un comunicato dello Stato Maggiore annuncia che parte dei richiamati e una parte dei mezzi di locomozione requisiti ai privati, saranno restituiti alla vita civile per il lavoro agricolo. I richiamati sono inviati in congedo e le operazioni di congedamento hanno già avuto inizio dal 16 settembre. Fino al 20 settembre sono stati inviati in congedo 1900 ufficiali, 500 sottufficiali e 115.000 uomini di truppa.

Con decreto legge, viene stabilito che saranno inviati a giudizio tutti gli autori morali e materiali dei delitti commessi al tempo delle repressioni politiche che ebbero luogo dal 1.o gennaio 1933 in poi. Un altro Decreto stabilisce che tutti coloro che negli ultimi dieci anni occuparono il posto di Presidente del Consiglio, di Ministro, di Sottosegretario, di Capo dello S. M. e altre importanti cariche politiche e amministrative, saranno obbligati a sottomettersi, insieme con i membri della loro famiglia, alla Commissione speciale per il controllo dei beni posseduti.

Il Sindacato dei giornali romeni nella seduta tenuta la notte scorsa, ha deciso di escludere dalla propria organizzazione tutti i giornalisti di origine ebraica.

Gli Avanguardisti della "GILE" rientrati a Sofia

SOFIA, 24

Hanno oggi fatto ritorno a Sofia, provenienti dall'Italia, ove hanno trascorso le vacanze estive, 110 ragazzi italiani e albanesi appartenenti alla G.I.L.E. Con lo stesso treno sono passati per Sofia 250 inscritti alla G.I.L.E. residenti in Turchia, che hanno preso parte ai campeggi estivi nella Madrepatria.

Il maestro Ignazio Paderewsky lascia la Svizzera per gli S.U.

BERNA, 24

Il maestro Ignazio Paderewsky ha lasciato il Cantone di Vaud dove possedeva una villa fin dal 1897, intendendo stabilirsi definitivamente in America.

COMUNICATI

TINA RUZZIER
apre il 1.o OTTOBRE la sua ben nota Scuola di taglio e cucito.
VIA TARABOCCHIA 1, III; ore 16-18

AVVISO D'ASTA

Il giorno 2 ottobre 1940, ore 9.30, in Trieste, via Nizza 16, sala incanti, si provederà alla vendita di due bilance «Biserba», un registratore cassa.

Il Cancelliere della R. Pretura.

ISTITUTI SCOLASTICI RIUNITI "GALILEO GALILEI"

Trieste, via Battisti 10, Tel. 40-76

ISTITUTO TECNICO PARIFICATO PER RAGIONIERI E GEOMETRI

sede esami legali)

Scuole e corsi annessi: Scuola elementare (possono iscriversi alla I classe anche alunni e alunne che compiono il sesto anno di età nell'anno venturo), Scuola materna, Corso ammissione medie inferiori, Corsi medi: Maturità classica, scientifica, Abilitazione magistrale, Licenza avviamento, Doposcuola. Corsi culturali: Contabilità pratica, lingue, stenografia ecc.

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1940-41: all'Istituto tecnico parificato (a tutte le classi del corso inferiore e a tutte le classi dei corsi superiori per ragionieri e geometri), e alle scuole e ai corsi annessi.

Corsi diurni e serali.

Il Preside: prof. VOUCH

Impermeabili Loden Soprabiti

enorme assortimento
ultimi modelli
prezzi convenienti

IMPERMEABILE chiaro per Signora da lire 195

Magazzini del Corso
Corso Vitt. Em. III n. 1

Notiziario sportivo

Il campionato di hockey si concluderà a Trieste

Quattro squadre di cui due cittadine alle finali di sabato e domenica prossimi

Concluse, a Milano e a Bologna, le semifinali, il campionato nazionale di hockey s'avvia speditamente verso la fase conclusiva, che, com'è noto, si svilupperà a Trieste sabato e domenica prossimi. Sul magnifico campo Costanzo Ciano, di viale Regina Elena, s'incontreranno, in due giornate con girone all'italiana, le quattro squadre finaliste e precisamente i campioni italiani del Pubblico Impiego, il Ferroviario di Trieste, il Borletti di Milano ed il Monza.

A nessuno potrà sfuggire l'importanza di tale eccezionale manifestazione, perchè per la prima volta verrà laureata nella nostra città la squadra autorizzata a fregiarsi dello scudetto anno XVIII. Appunto per questo, la folla delle grandi occasioni accorrerà nel campo per assistere ad uno spettacolo di grande valore sportivo e per incoraggiare le due squadre triestine impegnate nell'arduo cimento.

Ecco gli accoppiamenti e gli orari delle due riunioni: sabato 28 settembre, ore 16: Monza-Ferroviario Trieste; ore 17: Borletti-Pubblico Impiego. Domenica 29 settembre, ore 10: Monza-Pubblico Impiego; ore 11: Borletti-Ferroviario; ore 16: Monza-Borletti; ore 17: Pubblico Impiego-Ferroviario.

Oggi s'inizia il torneo nazionale di tennis

Gli accoppiamenti e gli orari

Ecco gli orari del torneo nazionale di tennis per II e III categoria che s'inizierà questa mattina sui campi di via Guido Reni:

Ore 9: Perconi-Saffaro; Colummi T.-Bisogni; Lupetina-Khail; Cavalero-Ulessi. Ore 10: Danelon-Mascarini; de Carli-Zebei; Melingo-Nordio; Porto-Aliotti. Ore 11: Ragusin-Lion; Mercanti-Ziani; Colummi G.-Della Porta; Zar-Cosulich. Ore 11.30: Kunchler-Strucheli; Fieri-Damiani.

Ore 14: Dechigi-Bianchi. Ore 15: Porto-Combissa; Vianello-Babuder; vincenti Kunchler-Strucheli contro vinc. Della Porta-Colummi G.; vinc. Colummi T.-Bisogni contro vinc. Cosulich-Zar.

Ore 16: vinc. Porto-Aliotti contro vinc. Melingo-Nordio; vinc. de Carli-Zebei contro vinc. Fieri-Damiani; vinc. Bianchi-Dechigi contro vinc. Perconi-Saffaro; vinc. Cambissa-Porto contro vinc. Vianello-Babuder.

Ore 17: Angeli-Zmayevich; Masieri-Pacor; Benvenuti-Aliotti; Esente-Marchi.

I "cestisti„ della Ginnastica hanno iniziato gli allenamenti

Vecchi e nuovi bianco-azzurri

Ieri sera, nella palestra della Ginnastica, l'allenatore Antonini ha convocato gli atleti della squadra di pallacanestro per il primo allenamento in vista del campionato nazionale. Vi hanno preso parte Caracoi, Bessi, Bernini, Renner, Antonini Ermanno, Bocciai e Verla, già militanti nelle formazioni bianco-azzurra ed i nuovi acquisti Brunetti e Radici della «Gil» Trieste, Cerne del «Dimm» e Morgan dall'Arrigoni.

Mentre gli allenamenti continueranno due volte alla settimana, con progressivo crescendo di attività sino all'inizio del campionato, la direzione sta interessandosi perchè Novelli e De Feo, attualmente richiamati alle armi, possano venir trasferiti a Trieste per il periodo di durata del campionato stesso.

Chiarabini-De Curti nella riunione pugilistica di domenica alla Ginnastica

Domenica prossima avrà luogo alla Ginnastica la terza riunione di ripresa dell'attività pugilistica a Trieste. L'Associazione pugilistica triestina, organizzatrice della manifestazione, ha preparato un programma davvero attraente con sette confronti fra dilettanti giuliani ed un combattimento in otto riprese fra i professionisti Chiarabini di Genova e De Curti di Venezia. Questi due atleti, «prima serie» d'Italia, puntano entrambi al titolo nazionale della loro categoria.

Nei prossimi giorni comunicheremo il programma completo.

Unione Sportiva Triestina. Tutti i giocatori componenti le squadre allievi oggi alle 17 sul campo di Montebello per una gara di allenamento contro la Marina.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno C. Martinolich: 2 marinai, 1 giovane coperta, 1 mozzo coperta, 1 fuochista, 2 carbonai, 1 mozzo cucina.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domenica vendemmiata in campagna a Buie e Momiano. Raduno dei campeggianti di Sappada, relazione e cambio fotografie. Domenica 6 ottobre gita al rifugio «Rossi» e Fiume-Abbazia.

«Dimm». Sezione A. Sabato tradizionale «Cena dei campeggianti». Le prenotazioni si accettano presso la segreteria della sezione non oltre la sera del 26 corr. Ogni lunedì e giovedì lezioni di scherma dirette dal maestro De Palma dalle 16 in poi.

Cooperative Operaie. Domenica gita alla volta di Arsia con il seguente itinerario: Trieste, Castelnuovo, Abbazia, Laurana, Albona, Arsia e ritorno per Pisino, Pinguente. Informazioni in sede sociale, via Raffineria 6.

Ferroviario. Sabato ripresa degli spettacoli in sede con «La locandiera», di C. Goldoni. Saranno interpreti i filodrammatici della «E. Duse». I posti si acquistano in segreteria, piazza Vittorio Veneto 3. Sabato e domenica, al campo di pattinaggio «C. Ciano», finali del campionato italiano di hockey di divisione nazionale.

«Littorio». Sabato, nella sede del Dopolavoro Mercati Cittadini, via Crispi 7, spettacolo di varietà.

«Pitteri». Domenica gita cicloturistica sul San Michele. Partenza da campo San Giacomo alle 6.30; ritorno per le 20.

XXX Ottobre. Domenica escursione in Val Rassa. Alber, con treno fino a Duttogliano. Programma dettagliato in sede. Domenica, la sezione cicloturisti effettuerà una gita sul Carso.

SPETTACOLI E CINE

ROSSETTI. 20.30: Compagnia viennese di Riviste: «Tutto al cuore».
NAZIONALE. 16: «Crociera d'amore», con F. March e J. Bennett.
EXCELSIOR. 16.30: «Fortuna», Maria Denis, Ugo Ceseri, Tony D'Algy.
PRINCIPE. 16: «L'eroe della Pampas» con Fred Scott. Grandi avventure.
FILODRAMMATICO. 16: «Regina di Broadway», con G. Roger, G. Brent, e Cecchelin nella novità «Loteria de Tripoli» e varietà. I, L. 3; II, L. 1.50.
FENICE. 16.30: «Palcoscenico», con K. Hepburn, G. Rogers e «La iena di Barlow» con G. Bradley, L. Stone.
ITALIA. 16: «Uragano ai tropici», grandioso! Dovere, amore, amicizia. Fosco Giachetti. Rubi Dalma.
REGINA. 16: «La ballerina dello czarda», brio indiavolato, belle canzoni, con Irene Agay.
IMPERO. 16: «Tutto per la donna», un film divertente con Antonio Centa e Junie Astor.
REALE. 16: «La figlia del vento» con Paula Wessely. Una bella storia di amore.
GARIBALDI. 16: «La legge dei senza paura», con Fred Scott, la voce d'oro del West. Assoluta prima visione.
MASSIMO. 16: «Verso la vita», grandioso, trionfale, con Jean Gabin e Louis Jouvet.
NOVO CINE. 16: «Il treno scomparso», grandi avventure di gangsters.
MODERNO. 16: «L'albergo delle sorprese» e «2 milioni per 1 sorriso».
ODEON. 15.30: «Allora la sposo io», D. Darrieux, D. Fairbanks j. e M. Auer
SAVOIA. 16: «Quella certa età», con Deanna Durbin e Melwyn Douglas.
ARMONIA. 15.30: «Frenesia», D. Galli, A. Gandusio, e varietà.
POPOLO. 15.30: «Prigione senza sbarre», C. Luchaire, A. Ducaux. Redenzione di recluse nel sole d'un amore.
AZZURRO. 16: «L'aiglon», il più grande film dell'epoca napoleonica.
RADIO. 16: «Il fantasma galante», J. Parker, R. Donat. Segue Topolino.
VITTORIA. 16: «Matrimonio d'occasione», John Boles e Doris Nolant.
CENTRALE. 15.30: «Il tesoro dell'isola», con Bambù. Chiude «Ridolini».
ADUA. 15.30: «Janosik il ribelle». Segue: «Il segno dei quattro».
VENEZIA. 16: «La donna che ho rubato», J. Holt. «Tutto il mondo ride»
BELVEDERE. 15.30: «Voglio vivere con Letizia», Noris, Cervi. Ridolini.
CARDUCCI. 15: «L'evaso di Chicago» e «I cavalieri della morte».

BOLLETTINO dello STATO CIVILE
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Ercolano, Massimo, Aurelia.
DECESSI (24 settembre 1940-XVIII): Kraus ved. Cuk Maria, a. 81; Zancan Renato, a. 26; Rustia ved. Scala Giovanna, a. 63; Patelli in Martinelli Maria, a. 71; Godnig Umberto, a. 49.

BORSA DI TRIESTE

Settembre	23	24
Rendita 5%	94.70	95.—
Rendita 3½%	75.35	75.60
Redimibile 3½%	75.05	75.90
Redimibile 5%	96.10	96.40
Obbligaz. Tre Venezie	94.85	94.85
Buoni Tes. nov. 1941	100.60	100.60
Buoni Tes. nov. 1943	95.65	95.85
Buoni Tes. nov. 1944	98.25	95.60
Buoni Tes. nov. 1949	100.20	100.30
I. R. I.	468.—	468.—
I. R. I. «Stet» 4%	680.—	675.—
I. R. I. «Mare» 4½%	480.—	480.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	494.50	496.—
Elettr. Ferrovie Stato	473.—	472.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	428.—	428.—
Fond. Tre Ven. 4%	415.—	415.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	314.—	314.—
Assicurazioni Generali	899.—	901.—
Assicuratrice Italiana	620.—	621.—
Infortuni	1965.—	1975.—
Riun. Adriat. ser. A	1890.—	1905.—
Riun. Adriat. ser. B	1855.—	1870.—
Gerolimich	244.—	244.—
Istria-Trieste	249.—	249.—
Lussino	340.—	340.—
Martinolich	103.—	103.—
Meridionali	1061.—	1073.—
Premuda	975.—	975.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	477.—	477.—
Tram	167.—	167.—
Ampelea	280.—	280.—
Arrigoni e C.	223.—	223.—
Cantieri Riun. Adriat.	136.—	136.50
Cementi Isonzo	120.—	120.—
Istriana Cementi	135.—	135.—
SELVEG	700.—	700.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	253.—	254.50

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 452; Germania 780; Jugoslavia 45.20.

CORRISPONDENZA APERTA

Giovane sposa. Miriam è la versione ebraica del nome Maria. Molto difficile darvi consigli per la scelta di un nome: i gusti sono tanto differenti! Nomi femminili non eccessivamente comuni sono per esempio: Viviana (che si festeggia il 10 marzo); Chiara (bellissimo nome della nostra Santa) e si festeggia il 12 agosto; Beatrice (ma badate che non diventi Bice!) il 19 gennaio. Nomi maschili: Donato (si sottintende «da Dio») e si festeggia il 7 agosto; Corrado (di origine germanica e significa consiglio ardito, audace) che si festeggia il 9 e il 19 aprile); Dario, il 25 ottobre; Damiano il 27 settembre.

Assiduo lettore. L'esenzione totale dall'imposta sui fabbricati è concessa solo per due anni. Poi ogni anno viene liquidato un quindicesimo dell'imposta aumentando progressivamente fino ad arrivare all'imposizione completa dopo 18 anni.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

ZEISS
CELEBRI BINOCOLI PRISMATICI
Nuovi modelli in metallo leggero
Meravigliosa efficienza ottica
Costruzione tecnicamente perfetta
CARL ZEISS JENA
Catalogo illustrato "T. 292„ invia gratis
LA MECCANOPTICA
MILANO - Corso Italia, 8
Rappresentanza Gen. CARL ZEISS - JENA

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA, cameriera, ragazze Tolmino, Plezzo, istriane, prestaservizi, offronsi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 7419.

CUOCA finissima, referenze, presenza offresi. Via Risorta 3. 28606 A

DISTINTA, bella presenza, età media, praticissima tutto, cucinare, cucire, oppure governo casa. Vasari 4, pianoterra. 73082 A

DOMESTICA capacissima tutti lavori, disimpegno cucina, oppure cuoca, offresi. Torrebianca n. 39, portinaia.

DONNA straniera offresi per tutti lavori, cucinare. Via S. Francesco 51, pianoterra. 73110 A

MEDIA età, indipendente, capacissima lavori casa, cucinare, offresi a piccola distinta famiglia, anche fuori. - Cassetta 28570 A, Unione Pubblicità.

MEDIA età, capacissima tuttofare, offresi. Rivolgersi portinaia, via Crispi n. 51. 42929 A

PRESTASERVIZI onesta offresi piccola famiglia. Solitario 6, V, porta 35.

RAGAZZA giovane offresi stabile. Valdirivo 13, pianoterra. 42910 A

RAGAZZA sana, robusta, tuttofare, offresi. Piemonti, Istria 30. 73119 A

RAGAZZA offresi tutti lavori casa. Via Commerciale n. 30, portineria. 42943 A

RAGAZZE 26.enni, cercano servizio stabile, piccola famiglia. Rivolgersi via S. Cilino 47, I, porta 1. 42909 A

SIGNORINA friulana, bella presenza, seria, offresi per cucina e molto bene anche dolci, per lavori leggeri di cameriera, presso piccola distinta famiglia. Disposta per il primo, anche fuori Trieste. S. Lazzaro 19, portineria. 73079 A

Oliver Hardy
l'ineffabile **OLLIO**
ritorna domani
all'EXCELSIOR
in un film divertentissimo, insieme a
JEAN PARKER
HARRY LANGDON
Zenobia
E' un film **United Artists**
esclusività **Scalera 1940-41**

OGGI AL NAZIONALE
La «SCALERA FILM» presenta un autentico gioiello di produzione UNITED ARTISTS
CROCIERA D'AMORE
di WALTER WANGEL
Una romantica vicenda d'amore in un'isola di sogno
Interpreti:
FREDRIC MARCH - JOANN BENNETT

COMO
VILLA OLMO
29 Settembre - 6 Ottobre 1940 XVIII
CONCORSO IPPICO NAZIONALE
approvato dalla
Federazione Italiana Sport Equestri
ENIT **Riduzioni ferroviarie 50%**
dal 29 Settembre al 7 Ottobre

commercianti, industriali
negozianti, artigiani
senza telefono, ricordate, che
avete chiuso la porta in faccia
alla migliore clientela della città
ABBONATEVI!

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

SECONDO servizio, 16.enne capace, brava lavori di casa, offresi stabile. - Economo 16, portineria. 42932 A

A. BAMBINAIE, cameriere, governanti, vicemadri, domestiche, cerchiamo prontamente, Trieste, fuori; paghe 130-200. Torrebianca 24. 28584 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere domestiche, prestaservizi. 73095 B

DOMESTICA bella presenza, svelta, praticissima tutto fare, cucinare, mensile lire 160, cercasi. Valdirivo 21, V, destra. 42937 B

DOMESTICA sappia cucinare, buoni certificati, cercasi. Presentarsi 8-11 via Cicerone 11. 42939 B

DOMESTICA per locale cercasi. - Via Giulia 57. 73101 B

DONNA tuttofare cercano coniugi per ore antimeridane. Stoppani 3, Farbais. 42891 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. - Viale Sonnino 14, Polacco. 28587 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 17 cercasi. Piazza Ospedale 3, I, porta 9.

PRESTASERVIZI capace, per pomeriggio, cercasi. S. Nicolò 29, quarto.

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Viale Sonnino 34, II, p. 8. 73090 B

PRESTASERVIZI capace, tutta giornata, oppure ore combinarsi, attestati, cercasi. Franca 9, mezzanino. 73081 B

PRESTASERVIZI tuttofare, con vitto cercasi. Presentarsi dopo le 9. Belli, Palladio 6. 73085 B

PRESTASERVIZI giovane, ore da combinarsi, presentarsi dopo le nove. Indirizzo Piccolo. 73105 B

PRESTASERVIZI giovane, semplice, cercasi tutto giorno. Via Udine 71, scala A 71, porta 19. 42946 B

RAGAZZA stabile o prestaservizi cercasi. Venti Settembre 4, V. Presentarsi dopo le 8. 42949 B

RAGAZZA media età, brava tuttofare trattoria Franco, Piazza Foraggi 6.

RAGAZZA cercasi, piccola famiglia. - Praticello, Ginnastica 1. 28593 B

RAGAZZA sana, pratica, presentarsi alle 10, S. Francesco 2, corte. 28538 B

TRENTENNE praticissima tutto fare, per Genova. Presentarsi dalle 10 alle 12, via Udine 57, I, destra. 28617 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, esperto contabile, occuperebbesi anche singole ore. Cassetta 28562 C, Unione Pubblicità. 28562 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, stenodattilografo, contabile pratico, offresi. Telefonare 9236. 6773 C

IMPIEGATO lunga pratica Agenzia assicurazioni, conoscenza lingue, contabilità, dattilografia, offresi, miti pretese, anche ore. Scrivere Cassetta n. 28504 C, Unione Pubblicità. 28504 C

INFERMIERA buona, paziente, offresi massaggi, assistenze. Indirizzo al Piccolo. 42923 C

MASSAGGI (dimagrire) offresi. Piazza Giacomo Venezian 6, mezzanino, sinistra. 42947 C

QUARANTACINQUENNE, lavori ufficio, magazzino, offresi mezza giornata 150 mensili. Indirizzo Piccolo. 73072 C

SIGNORA offresi sorveglianza, manutenzione appartamento signorile o villa cambio alloggio. Cassetta 28574 C, Unione Pubblicità. 28574 C

SIGNORINA distinta, perfetto tedesco, media età, ottime referenze, offresi stabile per uno o due bimbi. - Cassetta 28501 C, Unione Pubblicità. 28501 C

SIGNORINA ottimi attestati, offresi commessa di profumeria, pasticceria, oppure cassiera cinema. Cassetta 28558 C, Unione Pubblicità. 28558 C

SIGNORINA italiano, tedesco, diplomata bambini, offresi. Offerte tessera 427631, fermoposta. 28581 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. PERMANENTI senza macchina preparata oleosi, lavoro accurato. Salone Fiorentino, via Nordio 14. 42872 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire, lire 10. Udine 8, officina. 28615 CC

PELLICCIAIA assume ordinazioni, tinge, rimoderna, prezzi modici. Corso Vittorio 2, terzo. 28609 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, prezzi minimi. Corso 37, portineria. 28600 CC

SARTA bravissima confeziona subito mantelli, tailleurs, ultimi modelli 40. elegantissimi vestiti 25. Piazza Venezia 6, terzo. 28618 CC

SARTA confeziona subito, accuratamente, abiti, mantelli, tailleur, prezzi modici. Imbriani 3, II. 42948 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

CORRISPONDENTE perfetto italiano, tedesco, francese, pratico commercio, cognizione contabilità, cercasi subito. Offerte con pretese e referenze Cassetta 28565 D, Unione Pubblicità. 28565 D

FALEGNAME lucidatore, capace trasporti, cerco. Viale XX Settembre 33, Mobili. 28576 D

GARZONA sarta donna cercasi. - De Marco, via Machiavelli 15. 73071 D

GARZONA parrucchiera cercasi, Settefontane 18. 42931 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Segantini 10, pianoterra. 73098 D

GARZONE sarte donna cercansi, buona paga. Piazza Venezia 6, III. 42907 D

GARZONE sarte uomo cercansi. Via Imbriani 12, I. 42933 D

GIOVANE pratico barba cercasi. Via Boccardi, Timeus, dalle 13-16. 6791 D

OPERAIE asole, bottoni cercansi. Caposarto Caserma Beleno. 28605 D

IMPIEGATI d'ordine massimo trentenni, ariani, preferibilmente ragionieri, conoscenza tedesco, pratici contabilità, fatturazione, calcolo costi, disposti trasferirsi Milano, assume prontamente Società anonima industriale, buona retribuzione. Informazioni e trattative a Trieste. Cassetta 28560 D, Unione Pubblicità. 28560 D

LUCIDATORE mobili, apprendista falegname, signorina praticante ufficio, cercansi. Indirizzo Piccolo. 73104 D

MEZZALAVORANTE sarta uomo cercasi. Via Piccardi 60. 42917 D

MEZZE lavoranti e garzona uomo cercansi. Mazzini n. 12, II. 73122 D

MODELLA giovane cercasi. Presentarsi giornalmente studio, via Roma 22, quarto. 73117 D

RAGAZZETTA per latteria cercasi. - Ghega 3. 73116 D

RAGAZZO principiante per buffet cercasi. Botteri, G. Gallina 5. 73080 D

RAGAZZO per panetteria cercasi. Via S. Marco n. 15. 28613 D

RAGAZZO cercasi, panetteria. Udine n. 3. 73086 D

RAGAZZO portalatte cercasi immediatamente. Latteria Botteri, via Corsica 3. 42920 D

RAGAZZO e signorina per panetteria cercansi. Via S. Michele 30. 73089 D

RAGAZZO per drogheria, anche pratico, cercasi. Via Gatteri 42. 73096 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA vuota, comodo cucina, cercasi prontamente paraggi S. Giacomo. Offerte Cassetta 28557 E, Unione Pubblicità. 28557 E

CAMERETTA o camerino mobiliato, presso ammodo, cerca signora pensionata pari. Offerte Cassetta 28559 E, Unione Pubblicità. 28559 E

PENSIONE completa, bagno, telefono, casa signorile, cercasi. Offerte Cassetta 28573 E, Unione Pubblicità. 28573 E

STANZA con salottino, ingresso scale, termo-bagno, possibilmente centrica, cercasi 1.o ottobre. Cassetta 28564 E, Unione Pubblicità. 28564 E

VUOTA, uso ufficio, primo piano, paraggi Chiozza. Crispi 32, I. 73112 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. CENTRALI, ingresso libero, comodità pensione. S. Nicolò 2, primo. 73102 F

A. A. A. MOBILIATA bellissima presso distinta. Petrarca 5, IV. 73113 F

A. A. CAMERA vuota, casa signorile, termobagno, secondo piano, affittasi prezzo conveniente. Rivolgersi Gatteri 34, portinaio. 28607 F

A. A. INGRESSO scale, grande, mobiliata. Milano 7, IV, destra. 73120 F

A. A. MOBILIATA, due letti, affittasi. XX Settembre 39, II, 13. 42941 F

A. A. MOBILIATA, elegante, bagno, pulizia, affittasi. Montanari, Piccolomini 2. 73087 F

A. A. MOBILIATA pulita, indipendente, affittasi distinto. Slataper 1, III. 42926 F

A. CAMERINO mobiliato, chiaro, arioso, affittasi. Piccardi 6, p. 21. 28592 F

A. ELEGANTE, moderna, affittasi distinto. Piazza Goldoni 5, porta 10. 73093 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi a distinto. Carducci 34, II, Terpin. 73121 F

A. STANZA vuota. Galileo 18, terzo, sinistra. 73088 F

BELLA camera, cameretta, volendo vitto, anche giorni. Milano 27, II. 28623 F

CAMERA, camerino, volendo vitto. - Felice Venezian 23, porta 8. 42911 F

CAMERETTA con letto, obbligata, affittasi. Tarabochia 5, II, scala sinistra. 73077 F

CAMERETTA vuota, ingresso libero, affittasi persona sola, seria. Lazzaro 11, IV, porta 4. 28601 F

CAMERINO chiaro, soleggiato, affittasi pensionata. Viale Sonnino 4, III, sinistra. 28597 F

CAMERINO vuoto, via Montecchi, affittasi a donna anziana. Rivolgersi: Rigutti 5, Pieri. 42910 F

ELEGANTE, ambiente distinto, presso persona sola. Machiavelli 20, porta 10. 42951 F

MATRIMONIALE pulitissima affittasi distinti presso piccola famiglia. Vasari 7, terzo. 73070 F

MATRIMONIALE bene mobiliata, comodo cucina, affittasi. Crispi 9, terzo, destra. 42934 F

MATRIMONIALE uso cucina 150 mensili, piazza Umberto, affittasi coniugi soli oppure due sorelle. Indirizzo Piccolo. 73097 F

MATRIMONIALE, vitto, affittasi anche due amici. Istituto 34, II, sinistra. 73069 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi una-due persone. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 28586 F

MATRIMONIALE mobiliata, altra vuota, comodo cucina. Scussa 7, porta 15. 28622 F

MOBILIATA, acqua corrente, telefono, bagno, brevi soggiorni. Trento 12, II, destra. 42944 F

MOBILIATA, soleggiata affittasi a distinto. Scorcola 6, mezz. 0072877 F

MOBILIATA elegante, bagno, centro, affittasi. Paduina 11, I, p. 5. 28604 F

MOBILIATA, ingresso libero, unico subinquilino, affittasi. Mazzini 24, porta 6. 28580 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi persona distinta. Gatteri 36, porta 3. 73084 F

MOBILIATA pulitissima, tranquilla, affittasi. Via Milano 5, p. 9. 42922 F

MOBILIATA moderna, affittasi prontamente distinto, eventualmente vitto. Udine 29, pianoterra. 42921 F

MOBILIATA pulitissima affittasi soltanto a persona distintissima. XX Settembre 52. 73094 F

SPAZIOSA, elegantemente mobiliata, termobagno annesso; eventualmente amici o coniugi. Casa signorile. Tasso 3, porta 4. 42924 F

STANZA elegante affittasi prontamente, Ruggero Manna 20, primo. 73078 F

STANZA vuota, senza comodo cucina affittasi. Cunicoli 11, quinto, sinistra. 42950 F

STANZETTA mobiliata, pulita affittasi. Piazza Leonardo Vinci 2, I, destra. 42908 F

VUOTA affitta persona distinta, escluso cucina. Venti Settembre 79, primo.

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. A. A. ENENKEL (Scuola fondata 1919) Battisti 22, telefono 88-00. Aule ampie, igieniche, ambiente signorile. Gabinetto chimica. Sala concerti, conferenze. Termosifoni. Corsi regolari: prima classe tipo unico, Istituto magistrale completo. Liceo scientifico. Corso maestre Asilo. Intensivi: maturità classica, scientifica, magistrale, commerciale. Accelerati (ricupero anni perduti), ammissione prima superiore Istituto tecnico, nautico, Liceo scientifico, classico, magistrali. Licenza avviamento, diploma ragioniere, contabile, stenografo, lingue. Pianoforte. Corsi serali, domenicali. Doposcuola modello. Convitto allievi provincia. Apertura nuovi corsi: 1.o ottobre. 28602 G

A. A. ISTITUTO «Cavour», Bastione 4, tel. 69-51. Corsi medie inferiori, superiori. Apertura primi ottobre. Elementari. 1042 G

A. DIAZ 3 «Scuola serale». Licenza avviamento, spesa complessivamente 350. 6793 G

A. DIAZ 3 «Scuola serale». Abilitazione Magistrale-Licei, 100 mensili. 6793 G

A. DIAZ 3 «Scuola serale». Ammissioni superiori, idoneità, 70 mensili. 6793 G

A. DIAZ 3 «Scuola diurna». Elementari, medie inferiori-superiori. Doposcuola. 6793 G

A. DIAZ 3 «Scuola diurna». Prima media 400 annue. Approfittate! 6793 G

A. DIAZ 3 «Scuola diurna». Ripetenti, fuorviati, ricuperate anni perduti! 6793 G

AMMISSIONE prime superiori tecniche, magistrali, scientifiche, nautiche. Abilitazioni magistrali, nautiche, tecniche; maturità classica, scientifica, artistica. Lingue straniere. Stenografia Meschini. Istituto «Battisti», Viale XX Settembre 24, telefono 5496. 28616 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz, Piazza Ponterosso 2. Annesso ufficio traduzioni. 2 G

GEPPA 2. Scuola privata «Alighieri». Preparazione esami Stato. Corsi diurni, serali, aperti dal 16 settembre. 42858 G

PRIMA media triennale a tipo unico. 30 mensili. Ammessi alunni-e. Istituto «Battisti», Viale XX Settembre 24, telefono 5496. 28616 G

SIGNORINA tedesca cercasi, scopo conversazione madrelingua. Cassetta n. 28561 G, Unione Pubblicità. 28561 G

STENODATTILOCONTABILE: Olivetti, Remington nuove. Apertura corsi 23 settembre. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 8800. 28602 G

STENODATTILOCONTABILITA': 25 settembre apertura corsi diretti da Dilena, già insegnante Unione commercianti. Scuola, Geppa 2. 42857 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAFOGLIO rosso smarrito. Pregasi trattenere denaro, portando resto Roma 11, Bar Bisiani. 28583 H

PORTAMONETE smarrito Credito Italiano. Rinvenitore pregato trattenersi denaro, inviare per posta biglietto viaggio, indirizzando portinaia, via Geppa 17. 42919 H

Offerte appart. bottegne magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. APPARTAMENTI signorili, trequattro stanze, lussuoso bagno installato, poggiuolo, splendida vista mare, massimo conforto, autorimessa, affittansi. Nuove costruzioni, via Hermet 2-4. 28555 I

APPARTAMENTI casa nuova, soleggiata, due stanze, accessori, affittansi 1.o ottobre, F. Severo 82. Informazioni Amministrazione Clementi. 42936 I

APPARTAMENTO casa nuova, 2 stanze, stanzino, affittasi 1.o ottobre. Visitare via S. Marco 39, I. 42935 I

APPARTAMENTO mobiliato centrale, moderno, lussuoso, tre stanze, accessori, telefono, ascensore, riscaldamento, termosifone, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 28614 I

LOCALE piccolo, adatto lavoratorio, affittasi, mensili 80. Molino vapore 4. 73083 I

LOCALI uso ufficio, 4 stanze, affittansi prontamente. Rivolgersi portiere via Torre Bianca 13. 73073 I

OPICINA, affittasi quartiere villa, con grande giardino. Presel, via Revoltella 12; telef. 4511. 73100 I

QUARTIERE soleggiato, 2 camere, cucina, conforto, affittasi ottobre. Indirizzo Piccolo. 42912 I

QUARTIERINO mobiliato, due stanze e cucina. Indirizzo al Piccolo. 42942 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, camerino, bagno, termosifone, anche villa, cercasi. Cassetta 28572 L, Unione Pubblicità. 28572 L

CAMERA con focolaio cerca uomo, lavoro stabile Magazzini Generali. Indirizzo Piccolo. 73067 L

CORTILE o magazzino per deposito materiali costruzioni, cercasi subito. - Calabria, via Milano 27, telefono 83-47. 28577 L

QUARTIERINO 2 stanza, paraggi Istituto, cercasi. Mancia. Manzoni 2, terzo. 73099 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. A. VOLPE argentata, pelliccia zampine persiano; altra agnello rasata. Corso Garibaldi n. 11, Devidè. 28465 M

ANELLO brillante bianco, bellissimo, grani otto; trench uomo, nuovo, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 73106 M

BLOCCO tappeti orientali 200x300, 480; scendiletti 40, 50, grandiosi 75, splendido copriletto matrimoniale 65. Piazza Ciano 18. 28523 M

BOLERO persianello, nero, nuovissimo, straoccasione, vendo. Ginnastica 25, II. 28591 M

CANE lupo cedesi persona di cuore. Mazzini 32, III p. 42918 M

CARROZZELLA fonda Phönix, ottimo stato, vendesi occasione. Via G. Vasari 19, V, destra. 42028 M

CARROZZELLA fonda, grigia, altra Sport lire 75, vendonsi. Via Rapicio 5, primo. 42928 M

CARROZZELLA Phönix quasi nuova vendesi. Via Udine 26, Rossman. 73118 M

CARROZZELLA fonda, moderna, seminuova, vendo. Godina, Campo S. Giacomo 22. 28603 M

CARROZZELLA Sport, altra fonda, aerodinamica, avorio, vendonsi. Bosco 18, II, sinistra. 28620 M

CARROZZINA fonda 65, altra Sport Phönix, occasione. Tarabochia 6, mobili. 28519 M

GHIACCIAIA vendesi, lire 60. Scomina, via Giulia 45. 42940 M

IMPERMEABILI alcuni, uomo, donna, finissimi, vendonsi occasione. Ferriera 5, porta 10. 28610 M

LANA usata due materassi, vendo, lire 25 kg. Indirizzo Piccolo. 73114 M

LODEN pesante, verde, ottimo stato vendo occasione. Ginnastica 25-II. 28591 M

MACCHINA Singer 150, altra rientrante 5 cassetti, vendonsi. Bosco 12. 28621 M

MACCHINA cucire seminuova vendesi occasione. Giulia 15, p. 13. 28585 M

MANTELLO signorina, nuovissimo, elegante, fine, vendesi 110 straoccasione. Indirizzo Piccolo. 6792 M

PELLICCIA nuova, moderna, occasionissima, vendesi lire 650. Marchi, San Lazzaro 19-I. 73111 M

PELLICCIA cavallino, ratmoschè, rattontra, vendesi occasione. Corso Vittorio 2, terzo. 28608 M

POMPA grande per espurgo canali, vendesi. Maiolica 14, Goriup. 73103 M

RADIO Philips 5 valvole, tutta Europa vendesi 280. Indirizzo Piccolo. 73109 M

RADIO tutta Europa lire 430 vendesi. Sonnino 4, II. 28595 M

TRENCH seminuovo, chiaro, moda, occasione partenza, vendesi. Artisti 6, secondo. 42915 M

VOLPI argentate, coppia, bellissime, vendonsi, Viale XX Settembre 20, III. 28578 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

BILANCIA famiglia, pesi, giacca pelle, bicicletta corsa donna, studio con divano letto, acquisto se occasione. Offerte Cassetta 28566 N, Unione Pubblicità. 28566 N

BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, rottami vetro, acquistansi. Via Pane, telefono 45-26. 42901 N

GHIACCIAIA piccola, occasione, cerco. Offerte Cassetta 28568 N, Unione Pubblicità. 28568 N

PELLICCIA e volpi azzurre argentate cercansi, occasione. Scrivere specificando: Vanzini Luigi, Clana (Fiume). 1215 N

TORNIO, minimo da punta a punta m. 1.50, acquistasi. Fare offerte dettagliate alla ditta F.lli Comar e C., Fiumicello. 42943 N

Il 23 corrente, crudele malattia cardiaca strappava al nostro affetto l'amatissimo, indimenticabile

rag. RENATO ZANCAN

d'anni 26

giovane dotato di grandi virtù d'intelletto e di cuore.

Affranti da indicibile dolore, ne dànno il triste annunzio, a quanti lo conobbero e lo ebbero caro, la madre **ANGELA** in **TADDEO**, le tanto amate zie **ITALIA ZANCAN** e **GIOVANNA ZANCAN** ved. **SCARCIA**, i parenti tutti, nonchè i fraterni amici **TULLIO MOCHER** e **RODI ALLEGRETTO**.

I funerali avranno luogo oggi 25 corrente, alle ore 15, partendo dalla cappella dell'Ospedale «Regina Elena».

Trieste, 25 settembre 1940-XVIII.

ADOLFO ZARPELLON

non è più.

La desolata moglie **CARLA ZOCCO**, assieme agli altri congiunti, annuncia tale dolorosa dipartita a quanti lo ebbero caro.

Le esequie seguiranno dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena oggi mercoledì 25 corrente, ore 16.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **GRASSI**, unitamente alle famiglie congiunte, ringrazia di tutto cuore coloro che con sincera spontaneità presero parte all'immane dolore causato dalla prematura perdita dell'amato e indimenticabile marito e padre

ETTORE

Un particolare ringraziamento al Podestà di Trieste Presidente dell'E. C. A., comm. avv. Luigi Ruzzier, al vicesegretario dell'E. C. A. dott. Ferruccio Ziliotto, al comandante Gruppo batterie seniore Urbanis ing. Giuseppe, al capomanipolo Mioni cav. Arrigo, suo amato comandante diretto, nonchè a tutti i colleghi, ufficiali, funzionari e militi della Legione.

Trieste, 25 settembre 1940-XVIII.

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento bellissime cucine, matrimoniali, pranzo, salotti, attaccapanni, lettini, carrozzine, materassi ecc. Convenientissimo. 42868 NN

ATTACCAPANNI 120, salotti 680, divaniletto 130, suste 120, materassi lana 160, vegetale 65, lettini, carrozzine 65; cucine, matrimoniali, pranzo. Risparmierete. Tarabochia 6. 28519 NN

CAMERA matrimoniale vendesi per mancato matrimonio. Valdirivo 14, porta 4. 42938 NN

CUCINA lussuosa, ordinata 1600, vendesi 1100, affarone. Crispi 51, falegnameria. 42927 NN

MATRIMONIALE 600, macchina Singer, portafiori vendonsi. Gozzi 3, porta 11. 28611 NN

MATRIMONIALE, cucina moderne, vendonsi occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 28594 NN

PIANINO germanico, seminuovo, con garanzia, vendesi occasione. Carducci 32, II. 28624 NN

PIANINO tedesco, prezzo mite, occasione, vendesi. Via Udine 3, I. 5 NN

SALOTTINO, scrittoio, libreria, vendonsi. Bassi, Giulia 7, dalle 9 alle 10. 4026 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi, pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 6 O

A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

A. COPERTE lana matrimoniali, tipo cammello grigio, adatte albergo, pensioni, vendo lire 135. Ginnastica 25, II. 28591 O

ARGENTO, brillanti, oro, pago massimo, disimpegno polizze. Signoretto, Corso Emanuele 2. 28520 O

FINESTRE, porte, tavolame, travamenta usate, ceransi. Inviare offerte Salvador, via Cologna 80. 42883 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

OSTI e trattori! Eccellenti vini istriani e veronesi. Via Zonta 7, Bressani. 27316 OO

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTORIMESSA «Vittoria»: acquistiamo autovetture 1500, 1100, Topolino, da privati, recandoci anche provincia. Telefono 7505. 28599 Q

BALILLA a gassogeno vendesi. Autorimessa Elena, Riva Tommaso Gulli 12. 73107 Q

BICICLETTA uomo, dinamo, vendesi causa partenza. Media 6, trattoria. 73091 Q

BICICLETTA uomo, corsa, duralluminio, vendo. S. Francesco 34, barbiere. 28619 Q

NOLEGGIO cicli, Valdirivo 42, sempre fornito belle e buone biciclette. 28612 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, ottima posizione, vendesi. Giulia 28. 42930 R

CONDUTTORE trattoria con cauzione cercasi. Cassetta 28567 R, Unione Pubblicità. 28567 R

OSTERIA vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 73074 R

RIVENDITA pane, commestibili, coloniali, vendesi causa malattia. Piazza S. Francesco, panificio. 73115 R

30.000 disponibili quale prima intavolazione. Telefonare 51-37. 73076 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

CASA nuova 700.000, vende proprietario, con eventuale ipoteca. Cassetta n. 28571 S, Unione Pubblicità. 28571 S

CASA esente tasse, con terrazza. Via Rigutti 25. 73092 S

FONDI industria metri 14.000, oppure 6000 metri occasione, vendonsi. Gaspero Weis, Mazzini 9, I. 73108 S

GRUPPO case da vendere 110.000, rendita 10%; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 73075 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

AVIATORE, serio, affettuoso, buona e sicura posizione, sposerebbe signorina 25-30.enne, bella, alta, elegante, con dote. Massima serietà. Scrivere tessera n. 3106, fermo posta Monfalcone. 28574 U

Oggi al Cine Reale
Paola Wessely
in una bella storia d'amore
La figlia del Vento

Fred Scott
La voce d'oro del West
in una grande avventura
L'eroe della Pampas
OGGI in prima visione al
Supercinema PRINCIPE

E' imminente la chiusura della vendita dei biglietti